



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Anno scolastico 2025 - 2026

CLASSE 5[^] SEZ. A

Indirizzo **ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA.**

Articolazione **ELETTROTECNICA.**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
relativo all'azione didattica ed educativa
realizzata nell'ultimo anno di corso

SOMMARIO

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	4
3. PROFILO DELLO STUDENTE	5
3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente	5
3.2. Il Piano di studi	5
3.3. Elenco degli alunni	5
3.4. Commissione d'esame – Docenti interni	6
3.5. Presentazione della classe	6
3.6. DOCENTI del Consiglio di classe	6
3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe	7
3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10, comma 1):	7
3.9. Attività curriculari ed extracurricolari – Ampliamento dell'Offerta Formativa (O.M. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2)	7
4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO	7
5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	8
5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia	8
5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia	9
5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia	9
6. IL COLLOQUIO	11
6.1. Nuclei Tematici fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026 e art. 2, DM n. 13 del 29 gennaio 2026)	12
6.2. Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, sempre dell'O.M. n 54 del 26/03/2026)	13
6.3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M. 54 del 26/03/2026, art 10, comma 2, art. 22 comma 2).	13
7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE	14
7.1. – SCHEDE DEI DOCENTI	14
7.1.a Lingua e Letteratura Italiana	23
7.1.b Storia	32
7.1.c Lingua Inglese	35
7.1.d Matematica	47
7.1.e Elettrotecnica	52
7.1.f Tecnologie di Progetto dei Sistemi Elettrici ed Elettronici	56
7.1.g Sistemi Automatici	61
7.1.h Religione	69
7.1.i Scienze Motorie ed Educazione Fisica	71
8. LIBRI DI TESTO	73
9. ALLEGATI AL DOCUMENTO	

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Dirigente Scolastico	LENTINIO Maria Pia
MATERIE	DOCENTI
MATEMATICA	AMURA STEFANIA
RELIGIONE CATTOLICA	FERRANTE PAOLA
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	DE VINCENTIS MARIA VITTORIA
STORIA	ANGELOZZI ANNA
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	DE VINCENTIS MARIA VITTORIA
LABORATORIO DI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	ROSSI PAOLO
LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	GIAMMARINO LUCIO
SISTEMI AUTOMATICI	DI VALENTINO RICCARDO MATTEO
LABORATORIO DI SISTEMI AUTOMATICI	LOPS ANDREA
LINGUA INGLESE	DI GIOVANNI MARIA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANGELOZZI ANNA
SCIENZE MOTORIE	DI BATTISTA ROSSANA

Rappresentanti degli Studenti	-----OMISSIS-----
Rappresentante dei Genitori	-----OMISSIS-----
Docente Coordinatore	DI VALENTINO RICCARDO MATTEO

2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La nostra visione è quella di una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti. La realizziamo con percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico, scientifico e umanistico, per formare cittadini attivi in una dimensione globale (locale e globale).

Le metodologie scelte promuovono lo sviluppo delle competenze di ciascuno e si ispirano ai principi della didattica laboratoriale: analisi e soluzione di problemi di realtà, attività strutturate per progetti ed obiettivi, collaborazioni efficaci con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Volta è una presenza radicata sul territorio e attenta alle sue istanze, con lo sguardo rivolto al mondo, aperta alle diversità e alle contaminazioni. Agli alunni chiediamo curiosità e versatilità, desiderio di sperimentare e verificare ciò che si apprende e di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Nella nostra scuola sono presenti:

- l'Istituto Tecnico - settore tecnologico;
- il Liceo Scientifico - opzione scienze applicate;
- il Liceo Scientifico - opzione sportivo.

Per l'Istituto Tecnico abbiamo i seguenti indirizzi:

- Meccanica, mecatronica ed energia;
- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica, materiali e biotecnologie;
- Trasporti e logistica.

L'Istituto, con i suoi ampi spazi, si sviluppa su 32.000 mq su cui insistono 6 palazzine e 3 edifici adibiti ad aree laboratoriali con un totale di 26 laboratori di chimica, biotecnologie ambientali, informatica e telecomunicazioni, meccanica, elettronica, elettrotecnica, fisica, robotica e automazione, disegno e progettazione, logistica, scienze della navigazione, oltre ad aule multimediali, laboratori multidisciplinari e un laboratorio musicale. La scuola è inoltre dotata di una piscina coperta a 5 corsie, una palestra, due campi esterni polifunzionali, una pista di atletica, una pista per il salto in lungo e aree verdi. All'interno del complesso scolastico, è stato realizzato un ulteriore spazio laboratoriale di 500 mq, il cosiddetto *FaVoLab*, che rappresenta il luogo dell'innovazione e della tradizione, con al suo interno un laboratorio di falegnameria, di lavorazione della ceramica, un planetario per esplorare la volta celeste e uno spazio ampio con strumentazioni innovative per lo scambio di buone pratiche e la crescita professionale condivisa, dove incontrarsi per individuare, progettare ed edificare un'idea.

L'Istituto, infine, da qualche anno dispone anche di un plesso staccato con 15 aule e 3 laboratori. Entrambe le sedi sono facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno e autobus) in orari compatibili con le attività didattiche.

3. PROFILO DELLO STUDENTE

3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Il Diplomato in Elettronica ed elettrotecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Competenze specifiche di indirizzo applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

3.2. Il Piano di studi

Discipline	Ore settimanali					Tipo Prova: Scritta-Orale-Pratica Grafica
	1	2	3	4	5	
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	SO
Lingua Straniera (inglese)	3	3	3	3	3	SO
Storia	2	2	2	2	2	O
Matematica	4	4	3	3	3	SO
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2	O
Geografia	1					O
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2				O
Scienze Integrate (Fisica)	3(1)	3(1)				OP
Scienze Integrate (Chimica)	3(1)	3(1)				OP
Tecnologie e tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	3(1)				OG
Tecnologie Informatiche (*)	3(2)					SP
Scienze e Tecnologie Applicate (*)		3				O
Complementi di Matematica						O
Tecnologie e progettazione di			5(3)	5(4)	6(4)	OPG

sistemi elettrici ed elettronici						
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	OP
Religione Cattolica o AttivitàAlternative	1	1	1	1	1	O
Articolazione "ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA"						
Elettrotecnica ed elettronica			7(3)	6(3)	6(3)	SOP
Sistemi Automatici			4(2)	5(2)	5(3)	SOP
Ore settimanali di laboratorio	8		17		10	
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32	

3.3 Elenco degli alunni

N.	COGNOME e Nome	Eventuale ripetenza (Sì, no, in quale classe e se nel nostro Istituto)
1	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
2	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
3	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
4	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
5	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
6	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
7	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
8	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
9	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
10	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
11	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
12	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----

13	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
14	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----
15	-----OMISSIS-----	-----OMISSIS-----

3.4. Commissione d'esame – Docenti interni

DOCENTE	MATERIA
DE VINCENTIIS MARIA VITTORIA	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
DI GIOVANNI MARIA	LINGUA INGLESE

3.5. Presentazione della classe

Composizione della classe

-----OMISSIS-----

aluni diversamente abili o con BES

-----OMISSIS-----

Interesse, partecipazione e frequenza delle lezioni

-----OMISSIS-----

Approfondimenti

-----OMISSIS-----

Esperienze significative di ricerca e innovazione

-----OMISSIS-----

Livello di preparazione raggiunto

-----OMISSIS-----

In allegato (riservato per la commissione):

-----OMISSIS-----

“Per gli studenti con BES si rimanda al fascicolo riservato”

3.6. DOCENTI del Consiglio di classe

DISCIPLINA	Docente Classe 3 [^]	Docente Classe 4 [^]	Docente Classe 5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	Angelozzi Anna	Angelozzi Anna	Angelozzi Anna
Storia	Angelozzi Anna	Angelozzi Anna	Angelozzi Anna
Lingua inglese	Basile Nunzia	Basile Nunzia	Di Giovanni Maria
Matematica	Amura Stefania	Amura Stefania	Amura Stefania
Complementi di Matematica	Amura Stefania	Amura Stefania	-----
Scienze Motorie e Sportive	Di Battista Stefania	Di Battista Stefania	Di Battista Stefania
Religione Cattolica	Bosco Domenico	Ferrante Paola	Ferrante Paola
Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici	Barbetta Maria Chiara Itp: Berardi Gianstefano	Accurti Maria Letizia Itp: Berardi Gianstefano	De Vincentis Maria Vittoria Itp: Giammarino Lucio
Elettrotecnica ed elettronica	Accurti Maria Letizia Itp: Fiore Valerio	Grossi Amedeo Itp: Rossi Paolo	De Vincentis Maria Vittoria Itp: Rossi Paolo
Sistemi Automatici	Benedetti Nicola Itp: Rossi Paolo	Di Valentino Riccardo Matteo Itp: Lops Andrea	Di Valentino Riccardo Matteo Itp: Lops Andrea

3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

-----OMISSIS-----

3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 54 del 26/03/2026 art. 10, comma 1):

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
-----	-----	-----	-----	-----
-----	-----	-----	-----	-----

3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell’Offerta Formativa (O.M. 54 del 26/03/2026, art. 10, comma 2)

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

1. **Uscite didattiche presso la sede della COMET- Rema Tarlazzi (PCTO) – A.S. 2025/26**
2. **Project Work con RemaTarlazzi "Progettazione impianto elettrico di un centro sportivo"- A.S. 2025/26;**
3. **Project Work con Terna - A.S. 2025/26;**

4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

N.	COGNOME e NOME	Credito scolastico 3° ANNO	Credito scolastico 4° ANNO	Somma Crediti
1	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
2	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
3	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
4	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
5	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
6	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
7	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
8	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
9	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--

10	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
11	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
12	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
13	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
14	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--
15	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--	--OMISSIS--

I precedenti crediti sono stati calcolati ai sensi dell'All. A (di cui all'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la prima prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026, art.17 comma 1e art. 19, in cui è specificato che *la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico - linguistiche e critiche del candidato*. In relazione alla prima prova scritta dei candidati con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, inoltre, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

E' stata svolta una simulazione specifica scritta **in data 15 aprile 2026**, della durata di sei ore (8:00-14:00), assistita dai docenti in orario e dalla docente di Lettere in compresenza. Come deliberato nel Dipartimento di Lettere, sono state somministrate sette tracce caratterizzate dalla tipologia testuale **A** (A1 e A2- *Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano*), **B** (B1, B2, B3- *Analisi e produzione di un testo argomentativo*), **C** (C1 e C2- *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*). Per la simulazione della prima prova scritta, il Consiglio di Classe ha adottato le griglie seguenti predisposte per le prove di esame di Stato.

In allegato, il Testo della simulazione prima prova

Per la valutazione della simulazione della prima prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019.

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

GRIGLIA PARTE COMUNE				
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggi)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Istruzione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente	20-16	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10	
		Testo disorganico	9-5	
		Testo gravemente disorganico	4-1	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16	
		Sperduti errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10	
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Esposizione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di elaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16	
		Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10	
		Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5	
		conoscenza e riferimenti culturali scarsi o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1	

GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (range di punteggio)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Perfetto rispetto dei vincoli posti	5-4	
	Accettabile rispetto dei vincoli posti	3-2	
	Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli	1	
	Mancato rispetto dei vincoli	0	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10-9	
	Buona comprensione del testo	8-6	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	5-3	
	Errata comprensione del testo	2-1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10-9	
	Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti	8-6	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	5-3	
	Analisi gravemente carente	2-1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15-12	
	Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	11-8	
	Incompleta, superficiale, imprecisa	7-4	
	Gravemente limitata	3-1	
	TOTALE		

Valutazione complessiva in decimi : _____ : 10 = _____ /10
 Valutazione complessiva in ventesimi : _____ : 5 = _____ /20

Valutazione prova scritta TIPOLOGIA TESTUALE B (Analisi e produzione di un testo argomentativo: richiesta di interpretazione/comprendimento, presenza di documenti).

GRIGLIA PARTE COMUNE					GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggi)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)	INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (range di punteggi)	VALUTAZIONE (punteggio assegnato)
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, coerente e coerente	20-16		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	15-10			Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9	
		Testo disorganico	9-5			Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8-6	
		Testo gravemente disorganico	4-1			Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5-3	
Competenza linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi): uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20-16		Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2-1		
		Sparsi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	15-10		Sviluppo del percorso argomentativo			
		Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-5		Sviluppo del percorso argomentativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti	15-10		
		Testo gravemente scorrevole, lessico improprio	4-1		Percorso argomentativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9-7		
					Diverse incoerenze nel percorso argomentativo	6-3		
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione della conoscenza e dei riferimenti culturali. Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita	20-16		Gravi incoerenze nel percorso argomentativo	2-1		
		Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa	15-10		Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
		Conoscenza e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata	9-5		Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-10		
		Conoscenza e riferimenti culturali scarsi o carenti; capacità critica molto superficiale	4-1		Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9-7		
					Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6-3		
				Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2-1			
					TOTALE			

Valutazione complessiva in decimi : _____ : 10 = _____ /10

Valutazione complessiva in ventesimi : _____ : 5 = _____ /20

5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017 e art.17 comma 1 e art. 20 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, in cui è specificato che *la seconda prova scritta si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica [...], ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [...]*

Per quanto concerne la seconda prova scritta dei candidati con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, inoltre, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

È stata svolta una simulazione specifica in data **04/05/2026**.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio [...], sono individuate dal d.m. del 29 gennaio 2026, n. 13 (O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 20 comma 2), vertono sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (d.m. 13 del 29/01/2026, art. 1 comma 1) e le loro caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018 i quali contengono, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.

Per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base degli indicatori di seguito riportate:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

ALUNNO.....

PROVA SCRITTA DEL.....

<u>Indicatore</u> (Correlato agli obiettivi della prova)	<u>Punteg gio max per ogni indicato re (totale 20)</u>	<u>Level lo valutazi one</u>	<u>Punteg gio</u>	<u>Pun ti Indica tore</u>
<u>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</u>	<u>5</u>	<u>non raggiunto</u>	<u>1-2</u>	
		<u>base</u>	<u>3</u>	
		<u>intermedio</u>	<u>4</u>	
		<u>avanzato</u>	<u>5</u>	
<u>Padronanza delle competenze</u>		<u>non raggiunto</u>	<u>0-1</u>	

<u>tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</u>	8	base	2-3	
		intermedio	4-6	
		avanzato	7-8	
<u>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</u>	4	non raggiunto	0-1	
		base	2	
		intermedio	3	
		avanzato	4	
<u>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</u>	3	non raggiunto	0	
		base	1	
		intermedio	2	
		avanzato	3	
<u>PUNTI</u>				<u>/20</u>

VOTO IN DECIMI:

Esplicitazione descrittori e livelli della prova SCRITTA, ORALE e PRATICA

LIVELLI INDICATORI	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle

metodologie utilizzate nella loro risoluzione.				competenze tecnico pratiche.
Completezza nello svolgimento della consegna, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La consegna è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La consegna è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o a volte contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La consegna è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La consegna è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Capacità di argomentare in forma scritta e/o orale, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.

5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 54 del 26/03/2026, art. 22 ed ha svolto una simulazione specifica in data **26/05/2026**.

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la griglia sotto riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All.A all'O.M. n. 54 del 26/03/2026):

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 – 2.50	

acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 – 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 – 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 – 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 – 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente
DE VINCENTIS MARIA VITTORIA	Tecnologie di Progetto dei sistemi Elettrici ed Elettronici	DI VALENTINO RICCARDO MATTEO
DI VALENTINO RICCARDO	Elettrotecnica ed Elettronica	
ANGELOZZI ANNA	Lingua e Letteratura Italiana	
DI GIOVANNI MARIA	Inglese	

6. IL COLLOQUIO

Il colloquio, secondo quanto disciplinato all'art.17, comma 9 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dall'art. 22 all'O.M. n. 54 del 26/03/2026, *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).*

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze

del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona (Art 22, comma 1, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. [...] Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. (Art 22, comma 4, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026).

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 (Art. 22, comma 5 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026) e dagli articoli 24 e 25 dell'O.M. n 54 del 26/03/2026.

6.1 Nuclei Tematici fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026 e art. 2, D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026)

Si esplicitano i Nuclei Tematici fondamentali, per la conduzione del colloquio d'esame, come da riferimenti normativi: [...] valorizzandone [...] i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. (Art 22, comma 2, dell'O.M. n 54 del 26/03/2026). [...] che tengono conto del percorso didattico effettivamente svolto, delle metodologie adottate, dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, DM n. 13 del 29 gennaio 2026):

Nuclei Tematici fondamentali	Disciplina
<ul style="list-style-type: none"> ● L'in-dividuo fra Natura e Progresso_Leopardi, idealista pragmatico afflitto da malinconia attiva ● Le scritture del "vero" fra Ottocento e Novecento (Naturalismo: Zola, Flaubert; Verismo: Verga) ● Decadentismi: le crisi e le avanguardie (Simbolismo: Baudelaire, Rimbaud; Pascoli; D'Annunzio; Futurismo: Marinetti) ● L'in-coscienza dell'IO nella prosa del primo Novecento (Svevo; Pirandello) ● Il male di vivere nella poesia dei conflitti (Ungaretti; Montale) 	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<ul style="list-style-type: none"> ● Electromagnetism and Motors: Electricity and Magnetism; Types of electric motors; Applications of Electromagnetism ● Generating Electricity: Methods of producing Electricity, The generator: Fossil fuel power station; Renewable Power Station; Renewable Energy, Facing Climate Change ● Electronic components: Applications of Electronics, Semiconductor; The Transistor; Basic Electronic Components, Working with Transistors ● Electric Grid: Domestic circuit; Managing the grid; The transformer; Solar Smart Installation; Storing energy on the Grid; Smart Grid ● Automation: Automation at home; Heating System 	LINGUA INGLESE
<ul style="list-style-type: none"> ● Il trasformatore: fenomeni elettromagnetici alla base del funzionamento del trasformatore, trasformatore monofase e trifase ● La macchina asincrona: funzionamento da motore, prove di collaudo e caratteristica meccanica ● La macchina sincrona: funzionamento da generatore a vuoto e a carico ● La macchina in corrente continua: funzionamento da dinamo e da motore 	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Impianti elettrici in bassa tensione: dimensionamento di una linea elettrica ● Protezioni dalle sovracorrenti: dimensionamento delle protezioni di una linea elettrica dalle sovracorrenti ● Cabine MT/BT: dimensionamento e progettazione di una cabina privata ● Rifasamento degli impianti elettrici: cause, effetti e soluzioni progettuali 	TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI

6.2 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, sempre dell'O.M. n 54 del 26/03/2026):

Breve presentazione dell'esperienza relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento:

<i>Titolo del Percorso/Stage</i>	<i>Periodo</i>	<i>Durata individuale</i>	<i>Discipline coinvolte</i>	<i>Luogo di svolgimento e/o Modalità di svolgimento</i>
<i>Formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro</i>	2023/24	4	Tutte	In presenza
<i>Formazione specifica in materia di sicurezza sul lavoro</i>	2023/24	8	Tutte	In presenza
<i>Progetto EDUCAZIONE FINANZIARIA, con il prof. Donatello Orlini</i>	2023/24	18	Tutte	In presenza
<i>ABB_Corso Base ROBOTSTUDIO (PCTO)</i>	2023/24	40	TPSEE ELE SIS	On-line, vi hanno partecipato cinque studenti
<i>Uscite didattiche presso la sede della COMET-RemaTarlazzi (PCTO)</i>	2024/25	10	TPSEE ELE SIS	Presso sede aziendale
<i>Incontro con agenzia per il lavoro Adecco (Orientamento)</i>	2024/25	3	Tutte	In presenza presso l'Istituto
<i>Incontro con FAMECCANICA</i>	2024/25	2	TPSEE ELE SIS	In presenza presso l'Istituto
<i>Stage aziendale presso FAMECCANICA</i>	2024/25	112	TPSEE ELE SIS	Presso sede aziendale; vi hanno partecipato quattro studenti
<i>ABB_Corso Avanzato ROBOTSTUDIO (FSL)</i>	2024/25	40	TPSEE ELE SIS	In presenza vi hanno partecipato cinque studenti
<i>ABB_Corso Avanzato ROBOTSTUDIO (FSL)</i>	2025/26	40	TPSEE ELE SIS	In presenza vi ha partecipato uno studente

ABB_ROBOCUP (FSL)	2023/24 2024/25 2025/26	40	TPSEE ELE SIS	In presenza vi hanno partecipato cinque studenti
Uscita didattica: visita al Centro di Addestramento "ENEL" presso L'Aquila e ai laboratori di Ingegneria presso l'Università de L'Aquila	2024/25	8	Tutte	Presso sede Enel L'Aquila e Facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi dell'Aquila
Project Work con Rematarlazzi "Progettazione impianto elettrico di un centro sportivo"	2024/25	30	TPSEE ELE SIS	In Presenza/On line
Project Work con Rematarlazzi "Progettazione impianto elettrico di un Palazzetto dello Sport"	2025/26	30	TPSEE ELE SIS	In Presenza/On line

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica (O.M. 54 del 26/03/2026, art 10, comma 2, art. 22 comma 2).

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

Titolo attività	Discipline coinvolte	Breve descrizione	Attività svolte, durata	Obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione
"Cittadini di un ambiente sostenibile, nel rispetto della legalità"	Tutte	La classe ha seguito attività diversificate proposte dai docenti sugli argomenti afferenti al nucleo generale (benessere psicofisico, sostenibilità e legalità), in relazione al progresso tecnologico- in particolare quello elettrotecnico- alle relazioni sociali e alla attualizzazione.	Le attività si sono svolte tra il primo e il secondo quadrimestre, per un totale complessivo di 33 ore. Argomenti affrontati: -Costituzione Italiana e Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo: figure istituzionali, organi e funzioni principali; informazione e riflessione sui diritti umani Legalità, Lavoro e Sicurezza: articoli scelti della	- Partecipare al dibattito culturale. - Cogliere la complessità dei problemi ambientali con risvolti sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. -Adottare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie. -Compiere le scelte che favoriscono il risparmio energetico in coerenza agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

			<p>Costituzione Italiana; informazione e riflessione su conquiste sindacali per diritti dei lavoratori; norme di sicurezza sui posti di lavoro; interventi elettrici in sicurezza; sistemi di automazione PLC nella sicurezza macchine</p> <p>-Sport, regole, natura e sostenibilità</p> <p>-</p> <p>TecnoUmanesimi : Imperi e colonie: le mire nel sottosuolo, ieri ed oggi; Riparare gli orrori: evoluzioni scientifiche prima e dopo le guerre; ingorghi spaziali tra padroni, satelliti e detriti;</p> <p>- Energie rinnovabili: energia elettrica da fonti rinnovabili e no</p> <p>-Abusi e dipendenze giovanili</p>	
--	--	--	--	--

7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

Paragrafo	DISCIPLINA
7.1.a	Lingua e letteratura italiana
7.1.b	Storia
7.1.c	Lingua Inglese
7.1.d	Matematica
7.1.e	Elettrotecnica ed Elettronica
7.1.f	Tecnologie dei Sistemi Elettrici ed Elettronici

7.1.g	Sistemi Automatici
7.1.h	Religione Cattolica
7.1.i	Scienze Motorie e Sportive

7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE

7.1.a - Lingua e Letteratura Italiana

7.1.b - Storia

7.1.c - Lingua Inglese

7.1.d - Matematica

7.1.e - Elettrotecnica

7.1.f - Tecnologie e Progettazione dei Sistemi Elettrici ed Elettronici

7.1.g- Sistemi Automatici

7.1.h- Religione Cattolica

7.1.i - Scienze Motorie e Sportive.

7. 1.a Lingua e Letteratura Italiana - prof.ssa Anna Angelozzi

Materia	classe	anno scolastico
Lingua e Letteratura Italiana	5 AE	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

-----OMISSIS-----

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (ambito Lingua e letteratura italiana e Storia)	EVIDENZE OSSERVABILI: l'alunn*...
<p>A_Competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua)</p> <p>Si concretizza nella piena capacità di comunicare nella propria lingua in forma sia orale sia scritta, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Comprende il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.</p>	<p>A.1-interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari; 2- ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi; 3- espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (sunti, schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.); 4- legge testi di vario tipo (narrativo, poetico, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; 5-produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori; 6- comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità); 7- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso; 8- riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo; 9- padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi.</p>

<p>B Competenza multilinguistica</p> <p>[...] Comprende l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.</p>	<p>B.1- interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio; 5- opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate.</p>
<p>C Competenza matematica D Competenza scientifico-tecnologica E Competenza geografica F Competenza tecnologico-indirizzo</p> <p>Competenze matematiche indispensabili sono legate alla risoluzione di problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico prevedono la capacità di comprendere leggi naturali/tecnologiche di base/avanzate.</p>	<p>C.3- riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni; 5- sa utilizzare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni; 6- utilizza e interpreta il linguaggio matematico [...]e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali; 7- nelle situazioni di incertezza legate all'esperienza si orienta con valutazioni di probabilità. ***</p> <p>D.6- spiega, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti, anche con l'uso di disegni e schemi (relazione tecnica); 7- realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi...); 8-riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente...). ***</p> <p>E.2-utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali; 4-distingue nei paesaggi italiani, europei e mondiali, gli elementi fisici, climatici e antropici, gli aspetti economici e storico-culturali 6-osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e ne valuta gli effetti di azioni dell'uomo. ***</p> <p>F.1-riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni con l'uomo e l'ambiente; 2- fa ipotesi sulle possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo opportunità e rischi; 3-conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte;</p>
<p>G_Competenza digitale</p> <p>Competenza nell'utilizzo di tecnologie digitali con finalità di istruzione, formazione e lavoro (alfabetizzazione informatica, sicurezza online, creazione di contenuti digitali).</p>	<p>G.2- utilizza opportunamente mezzi di comunicazione, rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare; 5-produce elaborati di varia complessità rispettando mappe/criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo.</p>
<p>H Imparare ad imparare I- Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza relativa a: migliore organizzazione di informazioni e di tempo; riflessione su se stessi e sulla qualità dei traguardi raggiunti; autoregolamentazione; gestione del proprio percorso formativo e di carriera. La competenza imprenditoriale si traduce in capacità analitica creativa, ricerca ed applicazione di soluzioni a problemi complessi mediante immaginazione, pensiero strategico, riflessione critica.</p>	<p>H.1-pone domande pertinenti, applica strategie di studio, reperisce informazioni da varie fonti; 2- organizza/confronta/collega le informazioni; 3- argomenta in modo critico le conoscenze acquisite; 4- autovaluta il processo di apprendimento. ***</p> <p>I.1-Valuta tempi, strumenti e risorse rispetto a un compito assegnato. 2- progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive. 3-coordina l'attività personale e/o di un gruppo. 4- si autovaluta, riflettendo sul percorso svolto.</p>

<p align="center">L- Competenze sociali e civiche (cittadinanza)</p> <p>Concerne: la spinta ad inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire; azioni consapevoli e responsabili; partecipazione attiva e democratica alla vita socio-politica del proprio Paese.</p>	<p>L.1- aspetta il proprio turno per parlare; ascolta prima di chiedere; 2- collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta; 3- assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni; 4- assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente; 5- in un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui; 6- partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività; 7- argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini; 11- conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa argomentare sul loro significato; 12- conosce i principali Enti sovranazionali: UE, ONU...</p>
<p>M_Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: identità storica e patrimonio artistico</p> <p>Competenza a cui si riferiscono sia la conoscenza del patrimonio culturale sia la capacità di mettere in relazione gli elementi che lo compongono e che identificano l'identità storico-artistica di un Paese.</p>	<p>M.1-colloca eventi storici mediante organizzatori spazio-temporali; 2-individua relazioni causali e temporali; 3- utilizza fonti (reperire, leggere, confrontare); 4-organizza conoscenze acquisite in quadri di civiltà, strutturati in base ai bisogni dell'uomo; 5- confronta eventi storici del passato con quelli attuali, individuando elementi di continuità/discontinuità/similitudine/somiglianza o di diversità; 6-collega fatti di attualità ad eventi del passato e viceversa, esprimendo valutazioni. *** 9- utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme; 10-analizza testi iconici, visivi e letterari individuandone stili e generi; 11-legge, interpreta ed esprime apprezzamenti e valutazioni su fenomeni artistici di vario genere (musicale, visivo, letterario); 12- esprime valutazioni critiche su messaggi veicolati da codici multimediali, artistici, audiovisivi, ecc.(film, programmi TV, pubblicità, ecc.).</p>
<p>N_Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: espressione corporea</p> <p>Gestione consapevole del proprio corpo, dei sentimenti e delle emozioni</p>	<p>N.3-utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi.</p>

Spazi: aula, eventuali laboratori ed altri spazi scolastici, sedi del territorio locale, aula virtuale in GClassroom per casi specifici.

Mezzi e materiali :

- Testi di letteratura in adozione (anche in formato ebook) e no, fonti cartacee e digitali in particolare quotidiani e riviste, link di fonti bibliografiche o sitografie, dizionari (anche online), carte storiche, schede riassuntive con mappe e schemi, lezioni registrate dal docente, materiale fotostatico, materiali di integrazione caricati sulla piattaforma GClassroom, immagini, videodocumentari (soprattutto dai canali RAI- YouTube), film a tema, musiche e canzoni
- computer, sussidi audiovisivi;
- prove semistrutturate e strutturate per le verifiche in itinere e finali, se in DaD mediante GModuli/GDocumenti.

Attività e metodi: a seguire sono elencate azioni di insegnamento/apprendimento reciproco, in un ordine momentaneamente programmatico ma ovviamente soggetto alle contingenze reali che si verificheranno in itinere.

Ud. 1

L'in-dividuo fra Natura e Progresso_ Leopardi: idealista pragmatico afflitto da malinconia attiva

Eventuali prodotti

- Predisposizione di cartelle digitali con materiale di consultazione/approfondimento: documenti scritti, immagini, apparati critici, link, collegamenti interdisciplinari (materie di indirizzo, educazione civica)
- Preparazione di lezioni individuali da condividere alla classe, con eventuali sollecitazioni alla discussione.

- Realizzazione di prodotti multimediali (ppt, animazioni, rielaborazioni multimediali etc.) individuali o di gruppo.
- Elaborazione di verifiche in modalità sincrona ed asincrona.

Competenze specifiche disciplinari

- Padronanza della lingua italiana
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Abilità

Orientarsi nel contesto storico-culturale del primo Ottocento.
 Assimilare i caratteri culturali, in specie figurativi, del primo Ottocento: il Romanticismo.
 Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi in relazione al genere letterario.
 Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.
 Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sull'autore e sulla produzione dei suoi testi.
 Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
 Eseguire correttamente l'analisi testuale dei brani affrontati.
 Individuare i caratteri essenziali della poetica di Leopardi.
 Saper cogliere la novità e l'originalità di Leopardi nel panorama letterario del suo tempo.
 Saper ricostruire il percorso delle opere di Leopardi.

Conoscenze

Giacomo Leopardi

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): formazione intellettuale, rapporti con famiglia/ambiente/intellettuali coevi/periodo storico.
- **Nuclei tematici**: indefinito/vago - orizzonte/infinito - tempo/spazio - rimembranza - un piacere/il piacere - illusione/speranza/delusione - Uomo/Natura/progresso.
- **Analisi linguistica**: elementi deittici; figure retoriche; metafore; riflessioni e commenti personali.
- **Brani antologici affrontati**: Zibaldone: "Da poeta a filosofo" - "La natura sensibile e materiale del piacere infinito" - "Parole poetiche" - Il vago e l'indefinito"; "Immagini indefinite e ricordi infantili"; Idilli: "L'Infinito"; Canti: "A Silvia" (versi scelti) - "La ginestra e il fiore del deserto" (versi scelti); Operette morali: "Dialogo di un folletto e di uno gnomo" (stralci); "Dialogo della Natura e di un Islandese" (stralci); "Dialogo di Tristano e di un amico" (stralci).
- **Riferimenti/parallelismi altre opere**: **M. Proust**, "La madeleine"; **G. D'Annunzio**, Il Piacere. Visione documentari/film: M. Martone "Il giovane favoloso" (sequenze significative) - articoli e stralci da saggi critici contemporanei sul superamento del concetto tradizionale di "pessimismo leopardiano".

Obiettivi minimi globali

Competenze

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi tra testi e autori fondamentali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Abilità

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia al secondo Novecento, in relazione ai principali riferimenti storico-letterari-figurativi dell'epoca di appartenenza.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre.
- Cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri Paesi.
- Leggere e interpretare un'opera di arte visiva e/o cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.

Conoscenze

- Conoscere elementi e principali movimenti della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.
- Conoscere gli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi, i temi significativi dei vari periodi letterari.
- Riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari.
- Conoscere elementi significativi delle arti visive nella cultura del Novecento

Valutazione

Il docente ha valutato gli aspetti: cognitivo, relazionale, motivazionale, sociale, pratico; il metodo di lavoro; conoscenze, abilità e competenze trasversali emerse con voti ed osservazioni sul registro online. Per la valutazione formativa sono stati considerati gli interventi spontanei e sollecitati da parte dei singoli alunni, esercitazione della capacità espositiva, di ricerca personale e di approfondimento critico. Per la valutazione sommativa s'è fatto ricorso a:

➤ **verifiche scritte:** prove e questionari che accertino la conoscenza e la comprensione dei contenuti, componimenti che accertino la capacità di sintesi, analisi linguistiche, lettura e disamina di articoli di giornale, lettere e le tipologie di produzione scritta previste per gli Esami di Stato : A- analisi di testi poetici o narrativi; B-testo argomentativi; C- tema d'ordine generale; D- tema storico.

➤ **prove semistrutturate**

➤ **verifiche orali:** periodiche ed articolate, con esposizione di contenuti, capacità di schematizzazione e di correlare nuclei fondanti nello spazio e nel tempo.

La valutazione è scaturita da : - dati oggettivi ricavati dalle prove - livello di conoscenza degli argomenti - competenza nelle applicazioni delle conoscenze - capacità di rielaborazione personale degli argomenti acquisiti - capacità argomentative - competenza con cui si riesce a cogliere aspetti, contenuti e temi essenziali dei testi

letti - competenze espressive a livello morfosintattico e lessicale.

Nella valutazione, così come indicato nel POF, si terrà anche conto di: - progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali - impegno dimostrato - partecipazione alle attività - motivi che possono aver favorito od ostacolato l'apprendimento.

Per i criteri di valore si fa riferimento alle tabelle d'Istituto.

Gestione di eventuali interazioni con gli alunni: piattaforme - strumenti - canali

Il registro elettronico *Spaggiari* è utilizzato per: segnalare presenze ed assenze; avanzamento delle attività; compiti assegnati in Agenda; attività didattiche specifiche; valutazioni.

La classe virtuale su *Google Classroom* è utilizzata per: caricare materiale di approfondimento; postare mappe concettuali e video lezioni; eventualmente assegnare compiti ed esercitazioni con restituzione nel caso in cui si attivi la DaD per specifiche situazioni.

Si è fatto ricorso alle e-mail istituzionali per comunicazioni e connessioni, in casi eccezionali anche all'uso del telefono personale mediante applicazione *WhatsApp*.

Ud. 2

Le scritture del "vero" tra Ottocento e Novecento

Eventuali prodotti - Vd. Ud.1

Competenze specifiche disciplinari - Vd. Ud. 1

Abilità

Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento.

Assimilare i caratteri culturali, in specie figurativi, del secondo Ottocento.

Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.

Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi in relazione al genere letterario.

Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli Autori e sulla produzione dei loro testi.

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.

Eseguire correttamente l'analisi testuale dei brani affrontati.

Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione

Individuare i caratteri essenziali della poetica di Verga.

Saper ricostruire il percorso delle opere verghiane.

Conoscenze

-

- **Europa fra metà 800 e inizi 900: Positivismo:** progresso, ragione, scienze; metropoli ed Esposizioni Internazionali; consumismo/società di massa. **Marx, Engels** e gli intellettuali socialisti: capitalismo/catena montaggio/operaio/alienazione; studio comportamento delle masse (sociologia/**Comte**); emancipazioni femministe; indirizzi filosofici/filologici; materialismo-idealismo/antipositivismo/oggettivismo.

Bergson/Einstein: nuove relazioni materia/spazio/tempo; linearità/imprevedibilità; oggettivismo(durata misurabile)/soggettivismo(durata psicologica). **Freud** e psicanalisi: Io e stati di coscienza; flussi di coscienza; noto/ignoto; traumi/comportamenti. **Nietzsche:** oltreuomo/dio; flusso/slancio vitale; intelletto/intuizione. Evoluzionismi: da **Darwin** a Spencer. Utilità sociale della letteratura: il "vero"; "poeta l'aureato" / intellettuale "impegnato"/ scienziato documentarista. Narrativa di formazione: E. De Amicis,**Cuore**; C. Collodi, **Pinocchio**

- **Brani antologici affrontati:** C. Darwin, "Una conclusione indiscutibile" da *L'origine dell'uomo*; F. Nietzsche, "Io vi insegno il superuomo!" Così parlò **Zaratustra**; S. Freud, "E' necessario ammettere l'esistenza dell'inconscio" da *Metapsicologia*; C. Baudelaire, "L'aureola perduta" in *Lo spleen di Parigi*.

- **Naturalismo e Verismo:** arti e letteratura fra impegno e società borghese; contesti sociogeopolitici: Francia, Europa, Italia unita; origini, modelli; uomo naturale/scientificità dell'arte/canone dell'impersonalità/determinismo; **Taine:** razza/ereditarietà - contesto geosociopolitico - momento storico.

Narrativa russa: romanzo fra realismo epico e introspezione psicologica (cenni-Dostoevskij). **E. Zola:** borghesia e proletariato; progresso scientifico e romanzo sperimentale; il "ciclo" dei romanzi. **Verismo:** caratteristiche specifiche: regionalismo; **F.De Roberto** e **L. Capuana:** documentazione sociale tra fotografia e scrittura; il "caso umano"; sperimentazione locale dei canoni sull'impersonalità; cenni su trama di **Giacinta** di Capuana.

- **Brani antologici affrontati:** E. Zola, "Progresso scientifico e romanzo sperimentale" in Il romanzo sperimentale; "Nanà, protagonista di un mondo degradato" in L'Assommoir.

Giovanni Verga

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): formazione intellettuale, rapporti con famiglia/ambiente/intellettuali coevi/periodo storico.

- **Nuclei tematici:** sperimentazione con le Novelle: eclissi dell'autore - regressione del narratore- narratore individuale e collettivo; straniamento; sopravvivenza e fatalismo; demistificazione del progresso: la "fiumana del progresso" e i "vinti"; il ciclo dei Vinti;"ideale dell'ostrica". I Malavoglia: sistema dei personaggi, luoghi d'azione, periodo storico; immobilismo/fughe; scontri generazionali. Mastro Don Gesualdo e la "roba"; patrimonio/evoluzione sociale/sentimenti

- **Analisi linguistica:** aderenza contesto e linguaggio popolare: parlato siciliano comprensibile; proverbi/ modi di dire/soprannomi; sintassi semplificata (paratassi, anacoluti); lessico colloquiale; indiretto libero. Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati:** da Prefazione all'Amante di Gramigna, "L'eclissi dell'Autore" - da Vita dei campi, "Fantasticheria" (stralci) e "Rosso Malpelo"; da I Malavoglia, "Presentazione della famiglia Toscano" - "Addio alla casa del nespolo" - "L'insoddisfazione di 'Ntoni"; da Mastro Don Gesualdo, "Il dramma interiore di un vinto".

- **Riferimenti/parallelismi altre opere:** parallelismi con Zola

Obiettivi minimi globali - Vd. Ud. 1

Valutazione - Vd. Ud. 1

Gestione di interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1

Ud. 3

Decadentismi: la crisi e le avanguardie

Eventuali prodotti - Vd. Ud.1

Competenze specifiche disciplinari - Vd. Ud. 1

Abilità

Orientarsi nel contesto storico-culturale tra secondo Ottocento e primi decenni del Novecento.

Contestualizzare il Simbolismo, la Scapigliatura, il Decadentismo e le Avanguardie futuriste

Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti.

Riconoscere le tecniche figurative nell'arte tra secondo Ottocento e primi decenni del Novecento

Cogliere l'originalità di temi e tecniche del Decadentismo e delle Avanguardie nel panorama letterario europeo ed italiano

Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi in relazione a prosa e poesia

Collocare D'Annunzio e Pascoli nel contesto storico, politico e culturale del loro tempo, cogliendone le differenze

Cogliere l'influsso che il contesto storico esercita sugli Autori e sulla produzione dei loro testi.

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.

Eeguire correttamente l'analisi testuale dei brani affrontati.

Conoscenze

- **Scapigliatura e Simbolismo:** rapporto letterario fra bellezza/bruttezza "orrida" - salute/malattia - vero/simbolo - eroe/perdente; società borghese, vite sregolate ed artisti emarginati; *bohémienne* e poeti maledetti (*maudit*); autori principali (*vd. di seguito*); stile linguistico: fonosimbolismo (allitterazioni, sinestesie) e figure retoriche. **P. Verlaine** e **S. Mallarmé**: cenni biopoetici

- **Charles Baudelaire:** informazioni biografiche funzionali alla comprensione dei nuclei tematici; formazione intellettuale, rapporti con famiglia/ambiente/intellettuali coevi; nuclei tematici:" fiori del male" /*spleen /ideal*.

- **Brani antologici affrontati:** da I fiori del male, Spleen e Ideale: "L'Albatro" - "Corrispondenze" - "Spleen"-

- **Arthur Rimbaud:** informazioni biografiche funzionali alla comprensione dei nuclei tematici; formazione intellettuale, rapporti con famiglia/ambiente/intellettuali coevi; nuclei tematici:viaggio; poeta visionario-mago-veggente; immagini simboliche/illuminazioni

- **Brani antologici affrontati:** da Lettera del veggente: "Il poeta deve farsi veggente"

- **Decadentismo:** peculiarità ed opere emblematiche in Europa e in Italia

- **Avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Espressionismo e Surrealismo** in letteratura e nell'arte figurativa (cenni su **Balla- Boccioni - Depero- Carrà - Dix - Munch- Duchamp**); etimologia di "avanguardia" e manifesti; nuclei tematici: contestazione della tradizione classica, aristo-borghese, militare; mercificazione delle arti/consenso delle masse; modernità e libertà creativa; posizioni politiche estremiste; caratteristiche linguistiche delle opere-manifesto; scritture automatiche; autori principali.

Brani antologici affrontati: **C. Govoni**, "Il Palombaro"; **T.Tzara**, "Per fare una poesia dadaista"; A. Breton, da Primo manifesto del surrealismo, "Segreti dell'arte magica surrealista"

- **Filippo T. Marinetti** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): biografia essenziale; formazione intellettuale, ideologia, partecipazione socio-politica: interventismo e propaganda; idolatria del futuro/progresso/scoperte tecnologiche: treni, motori, automobili, ciclomotori, aereomobili, elettricità; mito della violenza/potenza/velocità; incendio e oltrespazio; immaginazione senza fili e paroliberismo

- **Analisi linguistica**: sintassi parattatica, spezzata, segmentata; pagina/spazi bianchi/scrittura visiva; sperimentalismo linguistico: imperativi e infiniti; fonosimbolismo e (onomatopie, allitterazioni, sinestesie, anafore/epifore, rime); figure retoriche. Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati**: da Manifesto del Futurismo, "Il coraggio, l'audacia, la ribellione" - dal Manifesto tecnico della letteratura, "Una poetica d'avanguardia"; da Parole in libertà-Zang Tumb Tumb, "Correzione di bozze+desideri in velocità" e "La battaglia di Adrianopoli" (*extrantologico su Classroom*)

- **Riferimenti/parallelismi altre opere**: parallelismi con Simbolisti francesi, Leopardi (il chiaro di luna "elettrica") e D'Annunzio.

Giovanni Pascoli

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): eventi e rapporti famigliari; formazione intellettuale; partecipazione socio-politica: dal socialismo anarchico all'*homo humanus*

- **Nuclei tematici**: lutto/violenza primitiva/sacrificio - nido/casa/famiglia/campi - fanciullino veggente/stupore/ricordo/illusione; realtà/simbolo/mistero/suggestioni; uomo/natura; analogie con elementi naturali (nebbia, uccelli, tamerici etc.)

- **Analisi linguistica**: struttura circolare; sintassi parattatica e spezzata; sperimentalismo linguistico: linguaggio familiare/dialettismi/internazionalismi - vocaboli colti/scientifici/latinismi; fonosimbolismo (onomatopie, allitterazioni, sinestesie, anafore/epifore, rime); figure retoriche. Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati**: "La grande proletaria s'è mossa" (*extrantologico su Classroom*) - da Myrica, "X Agosto" - "L'assiuolo"; da Il Fanciullino, "Il poeta fanciullino"; da Primi poemetti, "Italy" (*versi scelti, anche extrantologici caricati su Classroom*)

- **Riferimenti/parallelismi altre opere**: parallelismi con Simbolisti francesi, Leopardi e D'Annunzio.

Gabriele D'Annunzio

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): formazione intellettuale, rapporti con famigliari e donne; ambienti frequentati/intellettuali coevi/periodo storico; influenza sociopolitica ed intellettuale (azioni di guerra, rapporto col fascismo, governo a Fiume, autoesilio in Vittoriale);

- **Nuclei tematici**: vita inimitabile/promozioni commerciale/poetica dell'eccesso/vitalismo sensuale; funzioni del poeta: esteta-vate-superuomo-orbo veggente; estetismo e superomismo/oltreuomo/inetti e masse; personaggi alter-ego; rapporto oltreuomo/natura/metamorfosi panica; poeta mendico-misticismo francescano; la dimensione notturna dell'ombra.

- **Analisi linguistica**: culto e accumulo della parola/immagine e delle strutture linguistiche auliche - fonosimbolismo e musicalità - neologismi e sintesi pubblicitarie- parole e strutture dell'intimismo. Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati**: da Maja, "Laus Vitae" (versi scelti) e "Preghiera ad Erme" (*extrantologico su Classroom*); da Il Piacere, "Ritratto di un giovine signore italiano del XIX"; da Le vergini delle rocce, "Il compito dei poeti"; da Alcyone, "Sera fiesolana" (versi scelti per riferim. a misticismo francescano) e "La pioggia nel pineto" e "Meriggio" (versi scelti); da Notturmo, "Le prime parole tracciate nelle tenebre"; La figlia di Jorio (cenni)

- **Riferimenti/parallelismi altre opere**: parallelismi con Pascoli, Futuristi, Leopardi, Montale.

Obiettivi minimi globali - Vd. Ud. 1

Valutazione - Vd. Ud. 1

Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1

Ud. 4

La in-coscienza dell' IO nella prosa del primo Novecento

Eventuali prodotti - Vd. Ud.1

Competenze specifiche disciplinari - Vd. Ud. 1

Abilità

- Orientarsi nel contesto storico-culturale del primo trentennio del Novecento, contestualizzando il romanzo psicologico
- Comprendere le tecniche espressive del romanzo psicologico.
- Riconoscere le tecniche figurative nell'arte nei primi decenni del Novecento
- Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche e i principali scopi comunicativi in relazione a prosa e poesia
- Collocare Svevo e Pirandello nel contesto storico, politico e culturale del loro tempo
- Saper riconoscere nei testi dello scrittore i caratteri della sua poetica, le novità e le differenze rispetto alla tradizione

Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene.
Eseguire correttamente l'analisi testuale dei brani affrontati.

Conoscenze

- Caratteristiche del romanzo novecentesco; personaggi, strutture narrative e tecniche espressive
- Il monologo interiore ed il flusso di coscienza; opere principali del primo '900 in Europa; autori significativi

J. Joyce: cenni biografici; cenni sulle opere principali: Ulisse metropolitano; ridimensionamento ironico del modello epico; epica del corpo umano; flusso di coscienza e assenza di punteggiatura; plurilinguismo e plurilinguismo.

- **Brani antologici affrontati:** da Ulisse, "La mattina qualunque di Mr. Bloom" (stralci) e "Le libere associazioni di Molly Bloom" (stralci)

- **Riferimenti/parallelismi altre opere:** parallelismi con Svevo.

Italo Svevo

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): formazione intellettuale, rapporti con famigliari e donne; ambienti frequentati/intellettuali coevi/periodo storico; influenza socioeconomica ed intellettuale.

- **Nuclei tematici:** inetto/vincente; coscienza/psicanalisi/flusso/tempo misto; verità/bugia/autoinganno; malattia/salute/identità sociale; disagio della civiltà/tecnologia/guerre

- **Analisi linguistica:** lingua parlata; IO narratore. Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati:** da La coscienza di Zenò, "Prefazione" - "L'ultima sigaretta" - "Lo schiaffo del padre" - "La vita attuale è inquinata alle radici".

- **Riferimenti/parallelismi altre opere:** parallelismi con D'Annunzio, Joyce e Pirandello.

Luigi Pirandello

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): formazione intellettuale, rapporti con famigliari e donne; ambienti frequentati/intellettuali coevi/periodo storico; influenza sociopolitica ed intellettuale; opere principali

- **Nuclei tematici:** comico/grottesco - ironia/umorismo; forma/estraneità - spersonalizzazione/molteplicità/disidentità; finzione/bugia/follia; palcoscenico della vita/maschere/ruoli; epifanie esistenziali/strappo nel cielo di carta; durata/flashback/inconscio; alienazione/paradosso; inetti e vincenti; macchina/treno/civiltà.

- **Analisi linguistica:** novella e romanzo; indiretto libero e discorsi frantumati; narratore dubbioso; Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati:** da L'umorismo, "Vedersi vivere" (stralci) e "Caratteri dell'arte umoristica" (stralci); da Il fu Mattia Pascal, "Mattia cambia treno", "Il suicidio di Adriano Meis" e "Lo strappo nel cielo di carta"; da Quaderni di Serafino Gubbio operatore, "Contro la civiltà delle macchine"

- **Riferimenti/parallelismi altre opere:** parallelismi con Svevo.

Obiettivi minimi globali - Vd. Ud. 1

Valutazione - Vd. Ud. 1

Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1

Ud. 5

Il "male di vivere" nella poesia dei conflitti

Eventuali prodotti - Vd. Ud.1

Competenze specifiche disciplinari - Vd. Ud. 1

Abilità - Vd. Ud.1

Conoscenze

- Letteratura ed arte figurativa dalla I guerra mondiale al dopoguerra; Autori ed opere emblematiche

Giuseppe Ungaretti

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): luogo di nascita; formazione e ideologia: interventismo/fascismo-nazismo/dramma collettivo.

- **Nuclei tematici:** poesia autobiografica; naufragio/allegria; guerra mutilante; simbolismo: acqua/fiume/porto sepolto; parola/silenzio.

- **Analisi linguistica:** sintassi parattatica, frammentata, segmentata; pagina/spazi bianchi/scrittura visiva; sperimentalismo linguistico; elementi deittici; fonosimbolismo (onomatopee, allitterazioni, anafore/epifore, rime); analogie, sinestesi; analogie; figure retoriche. Riflessioni e commenti personali.

- **Brani antologici affrontati:** da L'allegria, "Il porto sepolto" - "I fiumi" - "Fratelli"- "Soldati"- "San Martino del Carso" - "Mattina"; da Il dolore, "Mio fiume anche tu" (versi scelti) - "Non gridate".

- **Riferimenti/parallelismi altre opere:** parallelismi con D'Annunzio e Montale.

Eugenio Montale

- **Biografia** (informazioni funzionali alla comprensione dei nuclei tematici): origini e rapporti interpersonali; donne muse; modelli di formazione; ambienti frequentati/intellettuali coevi/periodo storico; poeta nella storia.
- **Nuclei tematici**: funzione della poesia/individuo/storia – decenza quotidiana- disarmonia/imprevedibilità; miracolo/squarcio/varco/epifania; poeti l'aureati-chiarezza intellettuale -affermazioni/negazioni; oggetto-simbolo/correlativo oggettivo: ossi di seppia/scaglie/muretto/limoni; inettitudine/male di vivere.
- **Analisi linguistica**: lessico oggettivo, non enfatico ma ricercato; analogie/metafore; fonosimbolismo; sinestesie; Riflessioni e commenti personali.
- **Brani antologici affrontati**: da Confessioni di scrittori (interviste RAI 1951), "La percezione di una totale disarmonia"; da Ossi di seppia, "I limoni" – "Non chiederci la parola" – "Spesso il male di vivere ho incontrato" (vv. scelti) – "Merigiare pallido e assorto"
- **Riferimenti/parallelismi altre opere**: parallelismi con D'Annunzio, Ungaretti, Svevo e Pirandello.

Obiettivi minimi globali - Vd. Ud. 1

Valutazione - Vd. Ud. 1

Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1

**UdA
trasversale**

Laboratorio "Frangenti" : sperimentare la lingua italiana

Eventuali prodotti

Slide/doc.file su: errori comuni nell'esposizione scritta ed orale; riflessione metacognitiva; fenomeni linguistici in trasformazione; dossier di articoli e link, ragionato per argomenti; socializzazioni e scritti di tipologia testuale differente.

Competenze specifiche disciplinari

- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti.
- Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Abilità

Comprendere il messaggio insito nella comunicazione utilizzando un metodo logico che consenta di individuare e riordinare le conoscenze, le inferenze, le elaborazioni e le finalità.

- Distinguere in un messaggio i dati probatori da quelli insignificanti ed individuare una eventuale gerarchia.
- Individuare il livello relazionale richiesto.
- Esprimersi in forme che raggiungano un buon livello di organicità, proprietà lessicale e correttezza formale.
- Esporre con chiarezza, razionalità e criticità il proprio messaggio.
- Utilizzare un lessico specifico secondo le esigenze dei vari contesti.
- Collocare i testi nel contesto culturale di riferimento.
- Cogliere le informazioni di un testo nella loro complessità e rielaborarle a livello astratto.
- Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e non letterario riconoscendone i diversi stili comunicativi.
- Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti.
- Prendere appunti.
- Comporre testi in formato multimediale e nelle tipologie A,B,C previsti dall'Esame di Stato.

Conoscenze

- I codici linguistici applicabili ai diversi contesti.
- Lessico fondamentale utile alla comunicazione orale in diversi contesti.
- Strutture sintattiche e semantiche della lingua.
- Contesto storico di riferimento di autori e testi
- Scrittura: struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali, lessicali, di coesione e di coerenza.
- Tipologia di testi: testo letterario e non letterario, testo argomentativo e tema di ordine generale.

-Uso di software comuni per presentazioni e prodotti multimediali
Obiettivi minimi globali
Competenze -Padroneggiare il lessico della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.
Abilita' -Sostenere colloqui su tematiche definite utilizzando lessico specifico. -Produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, tema di ordine generale, testo argomentativo) previsti per la Prova d'esame. -Produrre relazioni, sintesi, commenti, schemi grafici. -Produrre testi multimediali.
Conoscenze • Conoscere tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. • Conoscere fonti e metodi di documentazione per selezionare e usare fonti e documenti.
Valutazione - Vd. Ud.1
Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1.

7.1.b Storia - prof.ssa Anna Angelozzi

Materia	classe	anno scolastico
Storia	5AE	2025-2026
Analisi della classe -----OMISSIS-----		
Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe -----OMISSIS-----		
COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (ambito Lingua e letteratura italiana e Storia) <i>Vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i>	EVIDENZE OSSERVABILI: l'alunn*... <i>Vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i>	
Indicazioni generali di riferimento per espletare le Unità Spazi: <i>vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i> Mezzi e materiali : <i>vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i> Attività e metodi: <i>vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i>		
Attività degli studenti <i>vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i>	Metodi <i>vd. sezione Lingua e Letteratura italiana</i>	
Ud. 1	La dis-Unità d' Italia	
Eventuali prodotti 1- Predisposizione di cartelle digitali con materiale di consultazione/approfondimento: documenti scritti, immagini, apparati critici, link, collegamenti interdisciplinari (materie di indirizzo, educazione civica) 2- Preparazione di lezioni individuali da condividere alla classe, con eventuali sollecitazioni alla discussione. 3- Realizzazione di prodotti multimediali (ppt, animazioni, rielaborazioni multimediali etc.) individuali o di gruppo. 4- Elaborazione di verifiche in modalità sincrona ed asincrona.		
Competenze specifiche disciplinari <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto delle interazioni di cause economiche, sociali, culturali e politiche. - Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo. - Comunicare - imparare ad imparare - individuare collegamenti e relazioni. - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici per una loro corretta fruizione e valorizzazione. - Comprendere le conseguenze di una politica populista e xenofoba. 		

<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica. - Saper distinguere tra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio. - Individuare principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica. - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. - Conoscere e interpretare le diverse tipologie di fonti.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Destra storica, tra scelte economiche e guerre di indipendenze ● La Sinistra storica, tra scelte economiche e guerre coloniali ● Il trentennato di Giolitti
<p style="text-align: center;">Obiettivi minimi globali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche. - Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali. - Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi storici diversi. - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale. - Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e di differenti aree geografiche. - Narrare in modo essenziale gli eventi storici - Utilizzare un lessico semplice, ma appropriato - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
<p style="text-align: center;">Valutazione</p>
<p>Il docente valuterà gli aspetti: cognitivo, relazionale, motivazionale, sociale, pratico; il metodo di lavoro; conoscenze, abilità e competenze trasversali emerse con voti ed osservazioni sul registro online. Per la valutazione formativa saranno considerati gli interventi spontanei e sollecitati da parte dei singoli alunni, esercitazione della capacità espositiva, di ricerca personale e di approfondimento critico. Per la valutazione sommativa si farà ricorso a:</p> <p>➤ verifiche scritte: prove e questionari che accertino la conoscenza e la comprensione dei contenuti, componimenti che accertino la capacità di sintesi, analisi linguistiche, lettura e disamina di articoli di giornale, lettere e le tipologie di produzione scritta previste per gli Esami di Stato : A- analisi di testi poetici o narrativi; B-testo argomentativi; C- tema d'ordine generale; D- tema storico.</p> <p>➤ prove semistrutturate</p> <p>➤ verifiche orali: periodiche ed articolate, con esposizione di contenuti, capacità di schematizzazione e di correlare nuclei fondanti nello spazio e nel tempo.</p> <p>La valutazione scaturirà da : - dati oggettivi ricavati dalle prove - livello di conoscenza degli argomenti - competenza nelle applicazioni delle conoscenze - capacità di rielaborazione personale degli argomenti acquisiti - capacità argomentative - competenza con cui si riesce a cogliere aspetti, contenuti e temi essenziali dei testi letti - competenze espressive a livello morfosintattico e lessicale.</p> <p>Nella valutazione, così come indicato nel POF, si terrà anche conto di: - progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali - impegno dimostrato - partecipazione alle attività - motivi che possono aver favorito od ostacolato l'apprendimento.</p> <p>Per i criteri di valore si fa riferimento alle tabelle d'Istituto.</p>
<p>Gestione delle interazioni con gli alunni: piattaforme - strumenti - canali di comunicazione</p>
<p>Il registro elettronico <i>Spaggiari</i> è utilizzato per: segnalare presenze ed assenze; avanzamento delle attività; compiti assegnati in Agenda; attività didattiche specifiche; valutazioni.</p> <p>La classe virtuale su <i>Google Classroom</i> è utilizzata per: caricare materiale di approfondimento; postare mappe concettuali e video lezioni; assegnare compiti ed esercitazioni; restituzione e socializzazione dei lavori prodotti.</p> <p>Per collegarsi in sincrono vi sarà interazione mediante <i>Google Meet</i> per video lezioni e chat.</p> <p>Si farà ricorso alle e-mail istituzionali per comunicazioni ad alunni e famiglie, per connessioni all'aula digitale; in casi eccezionali è contemplato anche l'uso del telefono mediante applicazione <i>WhatsApp</i>.</p>
<p>Ud. 2</p>
<p style="text-align: center;">La Belle Epoque fra progressi ed imperialismi</p>
<p>Eventuali prodotti - Vd. Ud.1</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari - Vd. U.d.1</p>

Abilità - Vd. U.d.1	
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper completare schemi e mappe concettuali ● Saper individuare elementi comuni e le differenze nelle politiche degli Stati europei ● Saper distinguere fra teorie economiche differenti, anche attualizzando 	
Conoscenze	
<p>La nascita della potenza americana; schiavisti ed abolizionisti; lo sviluppo industriale; età "dorate"</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La seconda rivoluzione industriale: catene di montaggio e rivendicazioni operaie ● Le sfumature socio-culturali della <i>Belle Epoque</i> ● I confini del Nazionalismo, Colonialismo e Imperialismo ● L'ascesa di Russia, Giappone, Cina e U.S.A. ● Tensioni internazionali pre-conflitto mondiale 	
Obiettivi minimi globali - Vd. Ud.1	
Valutazione - Vd. Ud.1	
Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1	
Ud. 3	
Prima le bombe poi le macerie	
Eventuali prodotti - Vd. Ud.1	
Competenze specifiche disciplinari - Vd. U.d.1	
Abilità - Vd. U.d.1	
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Saper ricostruire gli eventi delle guerre mondiali - Comprendere le conseguenze di un conflitto mondiale sulla società civile - Comprendere il ruolo svolto dalle Resistenze - Comprendere le conseguenze di qualsiasi discriminazione razziale - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici post-bellici - Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni - Saper individuare la valenza dei Trattati di pace e degli Organismi internazionali 	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Cause, alleanze e strategie militari in relazione al I conflitto mondiale - Il dibattito nell'opinione pubblica italiana sull'intervento militare; impresa di Fiume; "biennio rosso" - Ascese e crolli: USA, Russia, Germania - Cause, alleanze e strategie militari in relazione al II conflitto mondiale - Lo sbarco in Normandia e in Sicilia; l'Armistizio in Italia; bombe atomiche; la conferenza di Yalta - Le verità negate dalla propaganda; il ruolo delle Resistenze in Europa e in Italia. - Trattati di pace; la sorte dei reduci (specie invalidi) e della popolazione civile (specie le donne) 	
Obiettivi minimi globali - Vd. Ud.1	
Valutazione - Vd. Ud.1	
Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1	
Ud. 4	
Totalitarismi e società di massa	
Eventuali prodotti - Vd. Ud.1	
Competenze specifiche disciplinari - Vd. U.d.1	
Abilità - Vd. U.d.1	
<p>Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici nei principali Stati europei. Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica. Comprendere i motivi della svolta autoritaria in alcuni Stati europei</p>	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> - Problemi dell'economia post-bellica e l'economia USA; Grande Depressione del 1929; il New Deal di Roosevelt; - Inghilterra, Francia e Spagna; cause dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e sinistra; - la nascita dei partiti di massa - L' U.R.S.S. di Lenin e di Stalin. - Germania: Repubblica di Weimar, Lega di Spartaco; Hitler al potere; Leggi di Norimberga; la "soluzione finale" - Italia: nascita dei fasci di combattimento e del Partito Comunista; Mussolini al potere; "fascistizzazione" dello Stato; Patti Lateranensi e le leggi razziali - Le verità negate dalla propaganda; il ruolo delle Resistenze in Europa e in Italia; la caduta di Mussolini, Hitler e Stalin 	
Obiettivi minimi globali - Vd. Ud.1	
Valutazione - Vd. Ud.1	
Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1	

Ud. 5
Dalla guerra fredda all'Europa Unita
Eventuali prodotti - Vd. Ud.1
Competenze specifiche disciplinari - Vd. U.d.1
Abilità - Vd. U.d.1
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento - Individuare principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica - Comprendere i motivi della Guerra Fredda - Individuare le cause della rivolta nei Paesi dell' Est nel secondo dopoguerra - Saper gli eventi italiani con quelli internazionali
Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Dall'ONU alla Nato e al Patto di Varsavia; il Piano Marshall e il debito dei Paesi occidentali. - La " cortina di ferro" e la Guerra Fredda; il lento cammino della distensione - La nascita della Repubblica e la Costituzione Italiana del 1948; l'Italia democratica e il centrismo; - Rivoluzioni ideologiche tra gli anni 50 e 70 e il boom economico: proteste dei giovani, dei neri e delle donne in USA ed Europa; la conquista dello spazio celeste (1969); la crisi petrolifera del '73 - La guerra di Corea e del Vietnam; fine dei regimi comunisti nell'Europa dell'Est (caduta del muro di Berlino); decolonizzazione dell'Africa - Il processo di integrazione europea; da Maastricht all'Unione Europea
Obiettivi minimi globali - Vd. Ud.1
Valutazione - Vd. Ud.1
Gestione delle interazioni con gli alunni: Vd. Ud.1

7.1.c Inglese - Prof.ssa Di Giovanni Maria

Materia	classe	anno scolastico
Lingua Inglese	5 AE	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
-----OMISSIS-----

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza multilinguistica Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio. 	<p>Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio; Comprende il senso generale di messaggi provenienti dai media; Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio; Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze); Opera confronti linguistici e relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra. 	<p>Utilizza testi tecnici, esercizi di problem solving e attività di comunicazione</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali. 	<p>Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Wifi ecc.). Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su sé stessi e di autoregolarsi. 	<p>Pone domande pertinenti. Applica strategie di studio. Reperisce informazioni da varie fonti. Organizza le informazioni (ordinare-confrontare-collegare). Autovaluta il processo di apprendimento.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza <p>Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.</p>	<p>Gli studenti acquisiscono una consapevolezza del loro ruolo di cittadini nell'era digitale, comprendendo i diritti e i doveri legati all'uso delle tecnologie. Si sensibilizzano su temi come la privacy, la sicurezza online, la partecipazione attiva e responsabile alla società, e l'importanza di una cittadinanza digitale consapevole.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza imprenditoriale <p>La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.</p>	<p>Gli studenti imparano a trasformare le loro idee in progetti concreti, sviluppando un "mindset" innovativo e la capacità di risolvere problemi e acquisiscono competenze di gestione, di pianificazione, oltre che di comunicazione e marketing, elementi fondamentali per chi vuole intraprendere un percorso imprenditoriale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.</p>	<p>Gli studenti sviluppano una consapevolezza culturale legata all'uso delle tecnologie e della programmazione, comprendono l'importanza delle implicazioni etiche, sociali e culturali delle tecnologie che usano. Anche la programmazione può influenzare diversi ambiti culturali e integrare queste consapevolezze nel loro percorso.</p>

UDA Nr. 1

TITOLO: Did you know?

Competenze specifiche disciplinari

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. si fa riferimento al livello A2+ del QCER.

- Lo studente sa comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Lo studente sa produrre testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali.
- Lo studente sa partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto.
- Lo studente sa riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la L1.
- Lo studente sa riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio

Competenze chiave di cittadinanza

- imparare ad imparare
- progettare
- collaborare e partecipare
- acquisire e interpretare l'informazione
- competenza digitale
- consapevolezza ed espressione culturale

Abilità

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.
- Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale o d'attualità.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
- Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

Conoscenze

GRAMMAR

Present simple passive

Adjective order

Passive: other tenses and form

Phrasal verbs (1)

Phrasal verbs (2)

VOCABULARY

Materials and shapes

TV programmes

COMMUNICATION

Talking about materials, shapes and dimensions

Talking about facts and processes

Using phrasal verbs

Describing objects

GRAMMAR

VOCABULARY

Weather and climate

Materiali:

- Libro di testo "In Time B1/B1+", Ed. Black Cat – DeA Scuola, Autori vari - completo di risorse multimediali e App "DeA Link" per video e ascolti.
- Materiale online e schede di lavoro fornite dalla docente
- Appunti delle lezioni condivisi su Classroom
- PC e Monitor

Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare:

Collegamento con Italiano e educazione civica

Metodologia di valutazione:

Prove strutturate di grammatica, lessico; prove di comprensione e produzione orale e scritta livello A2+ del QCER (listening, reading, speaking e writing).

Sondaggi e discussioni, esercitazioni individuali e a gruppi (assegnati anche su Google Classroom) per una valutazione formativa (attribuzione di + o - su registro nella sezione dei voti blu che verranno presi in considerazione nella valutazione di fine quadrimestre).

Per le prove di produzione ed interazione orale verrà valutata la competenza degli alunni nel partecipare a situazioni interattive comprendendo semplici domande e compiti assegnati e rispondendo adeguatamente.

Per le prove scritte verranno valutate le competenze lessicali, grammaticali e sintattiche possedute dagli alunni, la comprensione di testi scritti e la capacità di fornire semplici informazioni d'uso quotidiano oppure a descrivere brevemente immagini e situazioni immediatamente circostanti.

UDA Nr. 2**Titolo: In the Spotlight**

Competenze specifiche disciplinari

READING

Leggere e comprendere informazioni relative a: invenzioni e scoperte avvenute per caso (pp. 212-213),

LISTENING

Ascoltare la descrizione di: due oggetti comuni (p. 215), tre muri storici (p. 218), il nuovo One World Trade Center (p. 221) Ascoltare una conversazione sui programmi televisivi da scegliere

(p. 234), sui vantaggi del cinema rispetto alla televisione (p. 238). Ascoltare un discorso sull'affidabilità delle informazioni in rete (p. 241), Ricavare informazioni da: un podcast su come viene prodotto il Lego (p. 253), cinque brevi conversazioni su oggetti comuni (p. 259)

SPEAKING

Descrivere invenzioni (pp. 213), materiali e oggetti (pp. 215, 216, 217, 219, 258),

Abilità

- Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare.
- Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali.
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale, sociale o d'attualità.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.
- Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.
- Cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

Conoscenze

GRAMMAR

Reported speech: statements

Reported speech: questions

Reported speech: requests, instructions and advice

Reported speech: time and place changes

VOCABULARY

Words in context 10: TV and the media

The media

COMMUNICATION

Talking about the media

Reporting statements

Reporting questions

Reporting requests, instructions and advice

Talking about an interview

- Materiali: Libro di testo "In Time B1/B1+", Ed. Black Cat – DeA Scuola, Autori vari - completo di risorse multimediali e App "DeA Link" per video e ascolti.

- Materiale online e schede di lavoro fornite dalla docente

- Appunti delle lezioni condivisi su Classroom

PC e Monitor

Metodologia di verifica e valutazione:

Prove scritte e orali sia strutturate che aperte. Test e questionari. Sondaggi e discussioni. Esercitazioni individuali e a gruppi.

UDA Nr.3

INVALSI PRACTICE

COMPETENZE Livello B1-B2

Listening (comprensione orale)

- comprendere parole, istruzioni, frasi, dialoghi su argomenti conosciuti
- Identificare informazioni specifiche e il tema generale di discorsi pronunciati chiaramente

Reading (comprensione scritta)

- Comprendere testi di varia natura su argomenti quotidiani e professionali
- cogliere l'idea principale di un testo e dettagli specifici
- identificare il significato di parole e frasi dal contesto

Conoscenze

Strutture grammaticali e lessico di livello B1-B2

Simulazioni complete di Reading e Listening di livello CEFR B1 e B2

Materiali: libro di testo: "Complete Invalsi" di J. D'Andria Ursolo e Kate Galton

Metodologia di verifica e valutazione:

verifiche formative e sommative scritte e orali. Prove strutturate, guided tests (BES), skills tests.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:

e-mail, Google education, Registro elettronico e altri canali multimediali.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:

Lezioni partecipate, Google classroom.

Periodo di svolgimento: Primo e secondo quadrimestre fino allo svolgimento della prova

UDA Nr. 4
Microlingua
Electromagnetism and motors

Competenze specifiche disciplinari

Spiegare come funziona un motore elettrico, descrivere diversi tipi di motore elettrico, scegliere un tipo di motore elettrico per un'applicazione particolare, seguire le istruzioni riguardo alla manutenzione dei motori, spiegare che cosa controllare per la manutenzione di un motore, fare confronti fra diversi tipi di automobile, spiegare come funziona una macchina ibrida, spiegare come funziona un treno Maglev, progettare una pubblicità per un'automobile indicando nelle caratteristiche importanti

Abilità.

READING

Ricostruire la seguente la sequenza logica di un testo, identificare i rapporti di causa effetto, completare una scheda con dati tecnici ricavati da un testo,

LISTENING

Prendere nota di istruzioni date, analizzare idee espresse in un'intervista

SPEAKING

Spiegare come funziona un sistema con l'aiuto di uno schema, spiegare il procedimento di un lavoro, confrontare vantaggi e svantaggi

WRITING

Descrivere un dispositivo con l'aiuto di uno schema, riassumere le idee principali di un testo, stabilire dati fondamentali e scrivere il testo di un documento pubblicitario

Conoscenze

- Elettricità e magnetismo
- Il motore elettrico.
- Tipi di motore elettrico.
- Semplici e applicazioni dell'elettromagnetismo.
- Le macchine elettriche.
- Il treno Maglev.

Lessico: l'elettromagnetismo. Le parti di un motore. Le parti di un'automobile. Mezzi di trasporto elettrici.

Materiali:

libro di testo con risorse: "Career Paths in Technology" di S. Bolognini, B.C. Barber, K. O'Malley, ed. Sanoma, Lang.

Metodologia di verifica e valutazione:

Prove scritte e orali sia strutturate che aperte. Test e questionari. Sondaggi e discussioni. Esercitazioni individuali e a gruppi.

UDA Nr. 5
Microlingua
Titolo: Generating Electricity

Competenze specifiche disciplinari
Descrivere la gamma di fonti possibili per la produzione dell'energia elettrica, spiegare come funziona un generatore semplice, descrivere come una centrale a combustibile fossile produce l'elettricità, descrivere Come funziona un reattore nucleare, descrivere e spiegare le misure di sicurezza e di prevenzione adottate in una centrale nucleare, spiegare come una turbina eolica genera elettricità, confrontare i processi diversi per la produzione di energia, fare raccomandazioni riguardo alla ricerca e allo sviluppo di future fonti per la produzione di energia, fare raccomandazioni sul risparmio energetico di casa.

Abilità.
READING: Completare una tabella con i dati ricavati da un testo, scegliere i termini corretti per completare un testo, interpretare le informazioni dei grafici
LISTENING: Spiegare come funziona un sistema con l'aiuto di uno schema. Trovare informazioni specifiche in un'intervista, mettere in relazione la descrizione di un processo con uno schema prendere nota di informazioni fa importanti, mettere in relazione figure con idee e informazioni date in una registrazione
SPEAKING: riassumere una situazione utilizzando i dati di una tabella, preparare una presentazione orale
WRITING: Descrivere un processo distinguendo le varie fasi fare un riassunto delle informazioni ricavate dai testi

Conoscenze:

- Metodi per la produzione di energia elettrica,
- il generatore,
- la centrale a combustibili fossili,
- il reattore nucleare,
- l'energia rinnovabile: energia idroelettrica,
- l'energia rinnovabile: energia eolica,
- l'energia rinnovabile: energia solare,
- l'energia rinnovabile: energia geotermica,
- l'energia rinnovabile: energia da biomasse,
- metodi innovativi per produrre l'elettricità,
- il nostro futuro energetico,
- il risparmio di energia in casa

Materiali:
libro di testo con risorse: "Career Paths in Technology" di S. Bolognini, B.C. Barber, K. O'Malley, ed. Sanoma, Lang.

Metodologia di verifica e valutazione:
Prove scritte e orali sia strutturate che aperte. Test e questionari. Sondaggi e discussioni. Esercitazioni individuali e a gruppi.

UDA Nr. 6	
TITOLO: Distributing Electricity	
Competenze specifiche disciplinari	
<p>Descrivere spiegare come funziona una rete di distribuzione dell'energia elettrica, spiegare come funziona l'impianto elettrico di un'abitazione, spiegare come funziona un trasformatore, descrivere il lavoro di un ingegnere della rete di distribuzione, sapere come ci si deve comportare in una situazione di emergenza,</p> <p>Employability skills: Communicate clearly Reason effectively Manage Goals and be self-directed learners</p> <p>PCTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storing Energy on the grid ● Emergency action 	
Abilità.	
READING:	
<ul style="list-style-type: none"> ● mettere in relazione le informazioni ricavate da uno schema con un testo, ● interpretare le idee espresse in un testo, ● Trovare informazioni importanti in un testo, stabilire legami di causa effetto 	
LISTENING:	
<ul style="list-style-type: none"> ● prendere nota delle azioni da compiere durante un'emergenza 	
SPEAKING:	
<ul style="list-style-type: none"> ● descrivere e spiegare un sistema illustrato in uno schema, ● Descrivere un lavoro rispondendo alle domande, ● preparare una presentazione orale, ● spiegare come si immagazzina l'energia, ● dire come si agirebbe in situazioni ipotetiche 	
WRITING:	
<ul style="list-style-type: none"> - completare frasi per riassumere le informazioni di un testo, - descrivere le innovazioni della Smart grid 	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> ● La rete di distribuzione dell'energia elettrica, ● l'impianto elettrico di un'abitazione, ● il trasformatore, ● organizzare la distribuzione di energia elettrica, ● la rete intelligente (Smart Grid), ● immagazzinare l'energia elettrica, ● la distribuzione di energia elettrica, ● le parti di un circuito domestico, 	
Materiali:	
Libro di testo con risorse: "Career Paths in Technology" di S. Bolognini, B.C. Barber, K. O'Malley, ed. Sanoma, Lang.	
Metodologia di verifica e valutazione:	
Prove scritte e orali sia strutturate che aperte. Test e questionari. Sondaggi e discussioni. Esercitazioni individuali e a gruppi.	

UDA Nr. 7 Automation	
Competenze specifiche disciplinari <ul style="list-style-type: none"> · Spiegare come funziona un sistema automatizzato, · spiegare le caratteristiche principali di un impianto domotico 	
Abilità READING: <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione un testo con uno schema, • Trovare informazioni specifiche in un testo, • mettere in relazione un testo con immagini, • interpretare le idee espresse in un testo, • inserire frasi chiave in un testo LISTENING <ul style="list-style-type: none"> • analizzare gli argomenti pro e contro l'automazione nel campo del lavoro SPEAKING <ul style="list-style-type: none"> • discutere i suoi vantaggi e svantaggi dell'automazione, • descrivere come funziona un sistema automatizzato, WRITING prendere nota di informazioni importanti, completare frasi per riassumere le idee di un testo, esprimere un'opinione sull'automazione in un dibattito online, Raccogliere in una tabella le informazioni esposte in un testo, riassumere articoli di giornale in inglese	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Come funzionano i meccanismi di automazione, • L'automazione in un sistema di riscaldamento, Lessico <ul style="list-style-type: none"> • l'automazione • le parti di un sistema automatico • l'intelligenza artificiale 	
Materiali: Libro di testo con risorse: "Career Paths in Technology" di S. Bolognini, B.C. Barber, K. O'Malley, ed. Sanoma, Lang.	
Eventuali connessioni con altre discipline/ Elementi di didattica interdisciplinare: (es. Compresenza con altri docenti, utilizzo di spazi comuni laboratoriali, inserimento di contenuti trasversali e/o interdisciplinari che possano effettuare raccordi con contenuti epistemologici di altri insegnamenti, utilizzo delle nuove tecnologie)	
Metodologia di verifica e valutazione: Prove scritte e orali sia strutturate che aperte. Test e questionari. Sondaggi e discussioni. Esercitazioni individuali e a gruppi.	

Competenze specifiche disciplinari

Listening

- comprendere testi di letteratura inglese

Speaking

- parlare di un autore della letteratura inglese del 1800 e del 1900 inquadrando il periodo storico

Reading

- comprendere brevi testi di letteratura

Riflessione sulla lingua

- osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato
- osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative

Funzioni linguistiche

CONOSCENZE

Sfondo storico sociale durante I primi anni del 900

Accenni: JAMES JOYCE

"The Dead" from "Dubliners"

Materiali:

Materiale fornito dall'insegnante

Metodologia di verifica e valutazione:

verifica e orale.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:

e-mail, Google classroom, Registro elettronico e altri canali multimediali

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:

Lezioni partecipate, flipped classroom, video-lezioni, chat, Google classroom.

7.1.d. Matematica - Prof.ssa Amura Stefania

Materia	classe	anno scolastico
Matematica	5AE	2025-2026

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
· Competenza alfabetica funzionale	*Padronanza della lingua italiana: padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti *Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso
· Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	*Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali *Utilizza il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative *Utilizza le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
· Competenza digitale	*Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione dati *Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
· Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	*Pone domande pertinenti *Applica strategie di studio *Reperisce informazioni da varie fonti
· Competenza in materia di cittadinanza	*Aspetta il proprio turno prima di parlare, ascolta prima di chiedere *Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta *Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni *Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente *In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui

UDA Nr1	
TITOLO: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE	
Competenze specifiche disciplinari	
<p>*Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>*Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>*Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>*Individuare strategie appropriate per risolvere problemi</p>	
Abilità	
<p>* Essere in grado di calcolare la derivata di una funzione;</p> <p>* Essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e flessi e per lo studio di crescita e decrescita di una funzione;</p> <p>* Essere in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per studiare funzioni razionali intere e fratte e trascendenti e tracciare i relativi grafici.</p>	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> · Definizioni e nozioni fondamentali; · Significato geometrico della derivata; · Derivate fondamentali, L'algebra delle derivate; · Derivate delle funzioni composte; · Ricerca dei massimi, minimi e flessi con le derivate; 	
Obiettivi minimi:	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere il concetto di derivata e conoscerne il suo significato geometrico; 2. Conoscere le derivate delle funzioni elementari; 3. Saper operare con le derivate; 4. Essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e per lo studio di crescita e decrescita nel caso di semplici funzioni razionali; 5. Essere in grado di utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per studiare semplici funzioni razionali intere e fratte e tracciare i relativi grafici. 	
Metodi, mezzi e spazi utilizzati:	
Metodi <ul style="list-style-type: none"> · Lezione dialogata · Problem solving · Apprendimento tra pari/Tutoring · Debate Mezzi <ul style="list-style-type: none"> · Lavagna LIM · Lavagna tradizionale 	
Materiali:	
<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo:Colori della Matematica Edizione verde volume 4 · Schemi · Videolezioni 	

Metodologia di verifica e valutazione:

Verifiche scritte: ogni prova sarà composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che buona parte degli alunni abbia la possibilità di svolgerne almeno una parte ma si possa anche valorizzare le eccellenze; gli esercizi saranno, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri. Le prove scritte tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione

Verifiche orali: sono lo strumento più semplice e più efficace per valutare le capacità individuali sia espositive che concettuali e cognitive. Potranno essere rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi. In particolare per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutati in primo luogo significativi miglioramenti e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP.

Concorreranno inoltre alla valutazione:

- ✓ L'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa;
- ✓ L'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi.

Nella valutazione finale si terrà conto dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- Il punteggio andrà da 2 a 10;
- Peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;
- Il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;
- Negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;
- Si terrà conto della leggibilità e dell'ordine
- I criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali saranno in linea con le griglie di dipartimento

Periodo di svolgimento: SETT/DIC

UDA Nr2**TITOLO:INTEGRALE INDEFINITO****Competenze specifiche disciplinari**

*Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

*Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

*Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

*Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura

*Individuare strategie appropriate per risolvere problemi

Abilità

* Saper ricavare la primitiva di una funzione utilizzando il metodo di integrazione più adeguato

Conoscenze

*Primitive e integrale indefinito

*Integrali immediati e integrazione per scomposizione

*Integrazione di funzioni composte

*Integrazione per sostituzione

*Integrazione per parti

*Integrazione di funzioni razionali fratte

Obiettivi minimi:

- *Primitive e integrale indefinito
- *Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- *Integrazione di funzioni composte
- *Integrazione per sostituzione
- *Integrazione per parti

Metodi, mezzi e spazi utilizzati:**Metodi**

- Lezione dialogata
- Problem solving
- Apprendimento tra pari/Tutoring
- Debate

Mezzi

- Lavagna LIM

Lavagna tradizionale

Materiali:

- Libro di testo:Colori della Matematica Edizione verde volume 4
- Schemi

Videolezioni

Metodologia di verifica e valutazione:

Verifiche scritte: ogni prova sarà composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che buona parte degli alunni abbia la possibilità di svolgerne almeno una parte ma si possa anche valorizzare le eccellenze; gli esercizi saranno, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri. Le prove scritte tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione

Verifiche orali: sono lo strumento più semplice e più efficace per valutare le capacità individuali sia espositive che concettuali e cognitive. Potranno essere rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi. In particolare per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutati in primo luogo significativi miglioramenti e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP.

Concorreranno inoltre alla valutazione:

- ✓ L'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa;
- ✓ L'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi.

Nella valutazione finale si terrà conto dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- Il punteggio andrà da 2 a 10;
- Peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;
- Il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;
- Negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;
- Si terrà conto della leggibilità e dell'ordine

I criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali saranno in linea con le griglie di dipartimento

Periodo di svolgimento: GEN/MAR

UDA Nr3	
TITOLO: INTEGRALE DEFINITO	
Competenze specifiche disciplinari	
<ul style="list-style-type: none"> *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica, le tecniche dell'analisi (rappresentandole anche sotto forma grafica) nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico, differenziale e integrale per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative *Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare *Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura *Individuare strategie appropriate per risolvere problemi 	
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> *Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree 	
Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> *Il concetto di integrale definito e interpretazione geometrica *Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo *Applicazioni geometriche degli integrali definiti *Funzioni integrabili e integrali impropri 	
Obiettivi minimi:	
<ul style="list-style-type: none"> *Comprendere il significato geometrico dell'integrale definito *Saper calcolare semplici aree e con l'uso degli integrali definiti 	
Metodi, mezzi e spazi utilizzati:	
Metodi <ul style="list-style-type: none"> · Lezione dialogata · Problem solving · Apprendimento tra pari/Tutoring · Debate 	
Mezzi <ul style="list-style-type: none"> · Lavagna LIM · Lavagna tradizionale 	
Materiali:	
<ul style="list-style-type: none"> · Libro di testo:Colori della Matematica Edizione verde volume 4 · Schemi · Videolezioni 	

Metodologia di verifica e valutazione:

Verifiche scritte: ogni prova sarà composta da più esercizi con diversi gradi di difficoltà, in modo che buona parte degli alunni abbia la possibilità di svolgerne almeno una parte ma si possa anche valorizzare le eccellenze; gli esercizi saranno, per quanto possibile, tra loro indipendenti per evitare che la mancata risoluzione di uno di essi precluda lo svolgimento degli altri. Le prove scritte tenderanno ad accertare il grado di conoscenza e i ritmi di apprendimento dei singoli studenti nonché la precisione, l'ordine e la rapidità di esecuzione

Verifiche orali: sono lo strumento più semplice e più efficace per valutare le capacità individuali sia espositive che concettuali e cognitive. Potranno essere rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria e dimostrazioni, test a risposta multipla (anche con giustificazione della risposta scelta), affermazioni di cui giustificare la verità o falsità, esercizi applicativi. In particolare per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno valutati in primo luogo significativi miglioramenti e successivamente il conseguimento degli obiettivi minimi di apprendimento della disciplina, definiti nel PDP.

Concorreranno inoltre alla valutazione:

- ✓ L'osservazione del lavoro personale dell'alunno svolto sia in classe che a casa;
- ✓ L'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi.

Nella valutazione finale si terrà conto dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dell'impegno evidenziato.

Per la valutazione delle verifiche si terrà presente che:

- Il punteggio andrà da 2 a 10;
- Peseranno in modo diverso gli errori di distrazione rispetto a quelli di concetto;
- Il procedimento scelto per l'esecuzione inciderà sul giudizio finale;<
- Negli esercizi che richiedono una discussione, questa avrà un peso preponderante;
- Si terrà conto della leggibilità e dell'ordine

I criteri di valutazione delle verifiche scritte e orali saranno in linea con le griglie di dipartimento

Periodo di svolgimento: APR/MAG

7.1.e ELETTRONICA -

Prof.ssa DE VINCENTIS MARIA VITTORIA - Prof. ROSSI PAOLO

Materia	classe	anno scolastico
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	5AE	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

-----OMISSIS-----

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Svolgimento degli esercizi eseguendo correttamente i passaggi matematici ed applicando le formule in modo coerente
Competenza digitale	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare

Imparare a imparare	Pone domande pertinenti Applica strategie di studio Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite
----------------------------	--

UDA Nr1	
TITOLO: IL TRASFORMATORE	
Competenze specifiche disciplinari:	
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire il collaudo a vuoto ed in corto circuito di un trasformatore ricavando i valori dei parametri trasversali e longitudinali del suo circuito equivalente. - Tracciare i grafici dell'andamento delle grandezze elettriche dirette ed indirette rilevate durante il collaudo 	
Abilità:	
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di scegliere la strumentazione adeguata per eseguire le misure di tensione, corrente e potenza su un trasformatore funzionante a vuoto ed in corto circuito - Essere in grado di utilizzare il modello circuitale per la determinazione di parametri e/o valori incogniti - Essere in grado di relazionare, mediante relazione tecnica, l'esperienza di laboratorio svolta 	
Conoscenze :	
Trasformatore monofase	
Caratteristiche costruttive. Principio di funzionamento. Circuito equivalente. Funzionamento a vuoto. Funzionamento in cortocircuito. Circuito equivalente riportato al primario e al secondario. Dati di targa. Variazione di tensione da vuoto a carico. Perdite e rendimento.	
Trasformatore trifase	
Caratteristiche costruttive. Tipi di collegamento. Misure di potenza in regime trifase: inserzione Aron, inserzione Righi. Circuito di misura per il collaudo a vuoto ed in corto circuito. Prova a vuoto.	
Obiettivi minimi: Conoscere i dati di targa del trasformatore e saper misurare la potenza assorbita a vuoto ed in corto circuito	
Periodo di svolgimento: settembre/ottobre	

UDA Nr2	
TITOLO: MOTORE ASINCRONO	
Compito autentico: Collaudo a vuoto, a rotore bloccato e a carico variabile di un motore asincrono trifase	
Competenze specifiche disciplinari:	
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire il collaudo a vuoto e a rotore bloccato di un motore asincrono trifase ricavando i valori dei parametri trasversali e longitudinali del suo circuito equivalente e le caratteristiche di funzionamento - Eseguire il collaudo a carico meccanico variabile tramite freno Pasqualini - Tracciare i grafici dell'andamento delle grandezze elettriche dirette ed indirette rilevate durante il collaudo 	
Abilità:	
<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di scegliere la strumentazione adeguata per eseguire le misure di tensione, corrente, potenza e velocità su un motore asincrono trifase - Essere in grado di utilizzare un software specifico per il tracciamento dei grafici - Essere in grado di relazionare, mediante relazione tecnica, l'esperienza di laboratorio svolta 	

<p>Conoscenze: Generalità Classificazione delle macchine elettriche. Caratteristiche costruttive del motore asincrono trifase. Principio di funzionamento. Campo magnetico rotante statorico. Scorrimento e f.e.m. indotte. Circuito equivalente.</p> <p>Potenze e coppie Funzionamento a vuoto e a rotore bloccato. Bilancio delle potenze nella macchina asincrona a vuoto, a carico e a rotore bloccato. Rendimento. Coppia nominale. Dati di targa. Caratteristica meccanica. Stabilità e instabilità di funzionamento. Regolazione della velocità mediante variazione della frequenza e della tensione. Attività di laboratorio: misura della resistenza di fase, prova a vuoto, funzionamento del freno Pasqualini per la misura diretta delle caratteristiche di funzionamento.</p> <p>Obiettivi minimi: Conoscere i dati di targa del motore asincrono, conoscere le principali caratteristiche costruttive e il principio di funzionamento</p> <p>Periodo di svolgimento: novembre/gennaio</p>
--

<p>UDA Nr3</p> <p>TITOLO: GENERATORE SINCRONO</p>
<p>Compito autentico: Individuare le principali caratteristiche dei generatori sincroni e condurre la prova a vuoto della macchina per rilevare la caratteristica di magnetizzazione</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire il collaudo a vuoto del generatore sincro ricavando la caratteristica di magnetizzazione - Tracciare il grafico della caratteristica di magnetizzazione a vuoto
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di scegliere la strumentazione adeguata per eseguire il collaudo a vuoto - Essere in grado di utilizzare un software specifico per il tracciamento dei grafici - Essere in grado di relazionare, mediante relazione tecnica, l'esperienza di laboratorio svolta
<p>Conoscenze: Generatori sincroni Caratteristiche costruttive. Sistemi di eccitazione. Principio di funzionamento. Funzionamento a vuoto e caratteristica di magnetizzazione. Funzionamento a carico ed effetti della reazione di indotto. Circuito equivalente di Behn-Eschemburg. Determinazione dell'impedenza sincra. Bilancio delle potenze e rendimento. Variazione di tensione da vuoto a carico. Curve caratteristiche della macchina (Caratteristica esterna, caratteristica di regolazione, caratteristica di carico).</p> <p>Obiettivi minimi: saper leggere i dati di targa di una macchina sincra, conoscere le principali caratteristiche costruttive e il principio di funzionamento</p> <p>Periodo di svolgimento: febbraio/marzo</p>

<p>UDA Nr4</p> <p>TITOLO: MACCHINE IN CORRENTE CONTINUA</p>
<p>Compito autentico: Individuare le principali caratteristiche di generatori e motori in corrente continua</p>
<p>Competenze specifiche disciplinari: Essere in grado di individuare la tipologia di motore e generatore in corrente continua attraverso i suoi parametri di targa</p>
<p>Abilità: Essere in grado di ricavare le principali caratteristiche delle macchine in continua attraverso la lettura dei dati di targa</p>

<p>Conoscenze: Generalità sulle macchine in corrente continua: Generatori e motori in corrente continua, Struttura generale della macchina in corrente continua, tipi di alimentazione per il circuito di eccitazione. Generatori in corrente continua Caratteristiche costruttive. Principio di funzionamento. Potenza e coppia vuoto. Funzionamento a carico e reazione di indotto. Bilancio delle potenze e rendimento. Dinamo con eccitazione indipendente: caratteristica esterna e di regolazione. Dinamo con eccitazione in derivazione: condizione di auto-eccitazione e caratteristica esterna. Dati di targa. Dinamo tachimetrica Motori in corrente continua Caratteristiche costruttive. Principio di funzionamento. Avviamento del motore. Bilancio delle potenze, coppie e rendimento. Caratteristica meccanica del motore ad eccitazione indipendente, derivata e serie(da svolgere dopo il 15 maggio). Regolazione della velocità (da svolgere dopo il 15 maggio)</p>
<p>Obiettivi minimi: Individuare la tipologia di macchina in continua dalla lettura dei dati di targa, conoscere le principali caratteristiche costruttive e il principio di funzionamento</p>
<p>Periodo di svolgimento: aprile/maggio</p>

<p>Materiali previsti: Testo adottato: "Corso di elettrotecnica ed elettronica" ed. HOEPLI autori vol.2: Conte-Tomassini, appunti dell'insegnante caricati sulla piattaforma CLASSROOM, lavagna digitale, contenuti digitali del libro di testo, strumentazione di laboratorio</p>
<p>Metodologia di verifica e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione degli esercizi svolti dagli alunni assegnati in classe e sulla piattaforma on-line - Valutazione delle prove di verifica svolte sia scritte che orali - Verifica orale e scritta, strutturata e semi-strutturata
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione da utilizzare: Lezioni in presenza, G-suite</p>
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Gestione tramite: piattaforma Gsuite (classroom, meet, posta elettronica), registro elettronico Interazione con le famiglie: <i>annotazioni su registro elettronico, contatti telefonici</i></p>
<p>Periodo di svolgimento: aprile/maggio</p>

7.1.f Tecnologie e Progettazione dei sistemi Elettrici ed Elettronici

Prof.ssa De Vincentiis Maria Vittoria- ITP Prof. Giammarino Lucio

Materia	classe	anno scolastico
TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	5AE	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
-----OMISSIS-----

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	Svolgimento degli esercizi eseguendo correttamente i passaggi matematici ed applicando le formule in modo coerente
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	Pone domande pertinenti Applica strategie di studio Reperisce informazioni da varie fonti Organizza le informazioni (ordinare - confrontare - collegare) Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite

UDA Nr 1
TITOLO: IMPIANTI ELETTRICI UTILIZZATORI IN BASSA TENSIONE
Compito autentico: Dimensionamento di una linea elettrica in bassa tensione
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di cooperare con gli altri allievi per risolvere problemi di natura elettrica; • saper ascoltare le spiegazioni durante la lezione prendendo appunti • mantenere un comportamento interpersonale consono ed adatto all'ambiente scolastico; • essere in grado di organizzare il lavoro e di documentarlo graficamente.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di ricercare e distinguere norme e leggi applicabili a semplici casi specifici del settore elettrico, • essere in grado di determinare la potenza convenzionale di un impianto determinando gli opportuni fattori di contemporaneità ed utilizzazione; • saper dimensionare la sezione di un cavo in funzione delle condizioni di posa; • essere in grado di utilizzare almeno un software di progettazione professionale per il dimensionamento di una linea elettrica;

Conoscenze

- Conoscenza delle principali disposizioni legislative per il settore elettrico;
- Conoscenza dei simboli grafici delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle norme relative;
- Conoscenza delle problematiche relative alla scelta dei cavi;
- Fattori di Contemporaneità e di Utilizzazione
- Calcolo della Potenza convenzionale di un Impianto
- Calcolo della corrente di impiego
- Modalità di posa e portata dei cavi
- Metodo della caduta di tensione ammissibile per il dimensionamento e la verifica della conduttura

Obiettivi minimi:

- Saper determinare la potenza convenzionale di un impianto determinando gli opportuni fattori di contemporaneità ed utilizzazione
- Saper dimensionare la sezione di un cavo in funzione delle condizioni di posa
- Conoscere il metodo della caduta di tensione ammissibile per il dimensionamento di una linea elettrica

Periodo di svolgimento: Settembre - Novembre

UDA Nr 2

TITOLO: PROTEZIONE DALLE SOVRACORRENTI

Compito autentico: Dimensionamento dei sistemi di protezione di una linea elettrica dalle sovracorrenti

Competenze

- essere in grado di cooperare con gli altri allievi per risolvere problemi di natura elettrica;
- saper ascoltare le spiegazioni durante la lezione prendendo appunti
- mantenere un comportamento interpersonale consono ed adatto all'ambiente scolastico;
- essere in grado di organizzare il lavoro e di documentarlo graficamente
- essere in grado di utilizzare almeno un software di progettazione professionale per il dimensionamento del sistema di protezione della linea dalle sovracorrenti.

Abilità

- Essere in grado di ricercare e distinguere norme e leggi applicabili a semplici casi specifici del settore elettrico,
- Saper calcolare le correnti di cortocircuito nei vari punti di impianti BT di media complessità
- Saper scegliere i sistemi di protezione contro le sovracorrenti per impianti utilizzatori BT di media complessità
- Conoscere le cause e le caratteristiche delle sovracorrenti ed i loro effetti sugli impianti

Conoscenze

- Sovraccarico e Cortocircuito, generalità sulle sollecitazioni termiche e meccaniche
- Potenza di cortocircuito di un impianto
- Calcolo della corrente di cortocircuito: linea monofase, trifase ed in presenza di trasformatore
- Corrente di cortocircuito minima convenzionale
- Protezione dalle sovracorrenti: classificazione degli apparecchi di protezione e manovra
- Caratteristiche funzionali degli interruttori
- Interruttori automatici per BT
- Sganciatori di sovracorrente
- Caratteristiche elettriche degli interruttori automatici per BT
- Fusibili
- Protezione delle condutture elettriche dalle sovracorrenti

Obiettivi minimi:

- Scegliere opportunamente il dispositivo di protezione per le sovracorrenti
- Conoscere i principali pericoli delle sovracorrenti

Periodo di svolgimento: Novembre - Gennaio

UDA Nr 3

TITOLO: CABINE MT/BT

Compito autentico: Dimensionamento e progettazione di una cabina MT/BT

Competenze

- essere in grado di cooperare con gli altri allievi per risolvere problemi di natura elettrica;
- saper ascoltare le spiegazioni durante la lezione prendendo appunti
- mantenere un comportamento interpersonale consono ed adatto all'ambiente scolastico;
- essere in grado di organizzare il lavoro e di documentarlo graficamente

Abilità

- Essere in grado di ricercare e distinguere norme e leggi applicabili a semplici casi specifici del settore elettrico,
- Saper scegliere il sistema di distribuzione adatto al caso per impianti BT di media complessità.
- Saper eseguire il dimensionamento di massima di una cabina elettrica MT/BT di media complessità e saperne disegnare lo schema unifilare.

Conoscenze

- Trasmissione e distribuzione: generalità sul sistema elettrico nazionale, definizioni e classificazioni
- Schemi di collegamento della cabina alla rete di distribuzione
- Schemi tipici delle cabine MT/BT

- Scelta e dimensionamento dei componenti lato MT e lato BT
- Scelta del trasformatore
- Sistemi di protezione
- Impianto di terra della cabina

Obiettivi minimi:

- Conoscere i principali schemi tipici, i componenti ed i criteri di dimensionamento di una cabina di trasformazione MT/BT
- essere in grado di utilizzare almeno un software di progettazione professionale per il dimensionamento e la progettazione delle cabine MT/BT.

Periodo di svolgimento: Gennaio - Aprile

UDA Nr 4

TITOLO: RIFASAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Compito autentico: rifasamento di un m.a.t.

Competenze

- essere in grado di cooperare con gli altri allievi per risolvere problemi di natura elettrica;
- saper ascoltare le spiegazioni durante la lezione prendendo appunti
- mantenere un comportamento interpersonale consono ed adatto all'ambiente scolastico;
- essere in grado di organizzare il lavoro e di documentarlo graficamente
- essere in grado di utilizzare almeno un software di progettazione professionale per il dimensionamento e la progettazione delle cabine MT/BT.

Abilità

- Essere in grado di ricercare e distinguere norme e leggi applicabili a semplici casi specifici del settore elettrico
- Saper eseguire il dimensionamento di un impianto di rifasamento in BT di media complessità

Conoscenze

- Cause e conseguenze di un basso fattore di potenza
- Calcolo della Potenza reattiva e delle capacità di rifasamento
- Modalità di rifasamento
- Scelta delle apparecchiature di protezione e manovra

Obiettivi minimi:

- Conoscere i principali schemi tipici di rifasamento
- Conoscere le principali cause e le conseguenze di un alto fattore di potenza

Materiali:

Libro di testo:

HOEPLI, Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici, Volume 3, autori G. Conte, M.Conte, Fabrizio Cerri, Maurizio Bortolussi

Metodologia di verifica e valutazione:

Prove scritte e domande di teoria in forma scritta e/o orale

Valutazione svolgimento prova pratica e contenuto relazione tecnica, redatta a seguito dell'esperienza laboratoriale.

Periodo di svolgimento: Maggio

ATTIVITA' DI LABORATORIO**TITOLO: PROGETTAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI**

Compito autentico: Progettazione dell'impianto elettrico in un locale ad uso commerciale o industriale

Competenze

- essere in grado di cooperare con gli altri allievi per risolvere problemi di natura elettrica;
- gestire progetti
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Abilità

- Essere in grado di ricercare e distinguere norme e leggi applicabili a semplici casi specifici del settore elettrico
- Interpretare e realizzare schemi rappresentativi dell'impianto elettrico
- Scegliere i dispositivi di protezione delle linee
- Saper utilizzare softwares di settore
- Saper redigere i principali documenti di progetto

Conoscenze

- Normative di riferimento, norma CEI 64/8
- Simbologia grafica del settore elettrico
- Softwares per la rappresentazione grafica del progetto planimetrico e per gli schemi unifilari di quadro

Sistemi di distribuzione in media e bassa tensione: baricentro elettrico di un impianto, sistemi di distribuzione in bassa tensione.

Materiali:

Libro di testo:

HOEPLI, Nuovo Tecnologie e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici, Volume 3, autori G. Conte, M.Conte, Fabrizio Cerri, Maurizio Bortolussi

Software:

AutoCAD, I-Project, DIALux

Metodologia di verifica e valutazione:

Valutazione svolgimento prova pratica e contenuto degli elaborati di progetto

Periodo di svolgimento: durante tutto l'anno scolastico

7.1.g Sistemi Automatici- Prof. Di Valentino Riccardo Matteo

Itp: Andrea Lops

Materia	classe	anno scolastico
Sistemi elettrici automatici	5° AE	2025-2026

Analisi della classe
-----OMISSIS-----
Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
-----OMISSIS-----

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte)	EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedi allegato)
<ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 	<p>Riconosce e risolve i problemi in contesti diversi valutando le informazioni</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico ad una classe di problemi.</p> <p>Sa usare i dati matematici e la logica per sostenere argomentazioni e supportare informazioni.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato • Produce elaborati che restituisce alla valutazione del docente attraverso i sistemi e le modalità offerte dalla suite utilizzata per la didattica a distanza stessa utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo. • E' in grado di presentare gli elaborati esponendone i contenuti attraverso le piattaforme di video conferenze (google meet) • Apprende attraverso la fruizione delle registrazioni video e i tutorial delle lezioni.
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare 	Applica strategie di studio
<ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche 	E' Prevista la possibilità di approfondire le competenze espresse dalla disciplina con attenzione agli aspetti fondanti dell'educazione civica e del vivere etico e civile e rispettoso della legalità con l'attivazione della disciplina di Educazione Civica

UDA Nr 01	
STABILITA' E STABILIZZAZIONE	Durata:
Competenze specifiche disciplinari: Il problema della stabilità	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di stabilità • Valutare le condizioni di stabilità in fase progettuale • Applicare l'analisi dei sistemi di controllo • Saper usare il criterio di bode e di Nyquist 	
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Fourier • Amplificazione e Guadagno. Il Decibel • Sistemi Retroazionati • Funzione di trasferimento e sue forme fattorizzate • F.d.t. ad anello chiuso e di anello • Poli e Zeri. • Risposta in frequenza • Diagrammi di Bode di funzioni elementari • Tracciamento dei diagrammi di Bode di Funzioni Complesse (attraverso il metodo analitico di osservazione della f.d.t) • Criterio di Stabilità di Bode • Margine di Fase e di Guadagno • Criterio di Stabilità di Routh-Hurwitz 	
Obiettivi minimi: Determinazione della Stabilità con metodi grafici o analitici	
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento:	

Fase 1	Attività (cosa fanno gli studenti)	Metodologia (cosa fa l'insegnante)
	Verifiche scritte in Itinere Verifiche Orali Esercitazioni di Laboratorio Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom". Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet".	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM • Impiego di Presentazioni Multimediali • Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio • Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet".
Modalità di svolgimento: studio autonomo, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, lezioni partecipate, progetti di potenziamento, sportello		
Materiali: Testo adottato: Cerri, Ortolani, Venturi. Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol.2 e 3 – HOEPLI Altri Testi di Approfondimento: SISTEMI AUTOMATICI vol.2 e 3 – PAOLO GUIDI _ ZANICHELLI TECNOLOGIA Slide Fornite dal Docente, in particolare per quanto concerne gli esercizi.		
Metodologia di valutazione: VERIFICHE SCRITTE e ORALI, DOMANDE ORALI durante la lezione finalizzate a valutare l'attenzione in classe e consolidare quanto appreso		
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica		
Periodo di svolgimento: SETTEMBRE		

UDA Nr 02	
PRECISIONE STATICA DEI SISTEMI DI CONTROLLO	Durata:
Competenze specifiche disciplinari Saper determinare l'Errore Statico a Regime e saper gestire la Reiezione dei disturbi. Simulazione di problemi tipici attraverso i Software MATLAB/SIMULINK, SCILAB, MULTISIM.	
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le tipologie di sistemi di controllo • Tipo del sistema ed errore a regime • Saper determinare l'errore di posizione, velocità e accelerazione in risposta ad ingressi canonici • Saper valutare l'impatto dei disturbi sull'uscita e saper provvedere alla compensazione dello stesso. 	

Conoscenze:

- **Sistemi ad anello aperto e chiuso**
- **Architetture e tipologie dei sistemi di controllo analogico**
- **La Risposta nel Dominio del tempo dei sistemi retroazionati**
- **il Comportamento a regime dei sistemi retroazionati**
- **Errori di posizione, velocità, accelerazione e tipo del sistema (zero, uno e due)**

Obiettivi minimi: Saper calcolare l'errore a regime

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

Fase 1	Attività	Metodologia
	Verifiche scritte in Itinere Verifiche Orali Esercitazioni di Laboratorio Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom" . Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet"	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM ● Impiego di Presentazioni Multimediali ● Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio ● Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet"

Modalità di svolgimento:

studio autonomo, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, lezioni partecipate, progetti di potenziamento, sportello

Materiali: Testo adottato: Cerri, Ortolani, Venturi. Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol.2 e 3 – HOEPLI

Altri Testi di Approfondimento: SISTEMI AUTOMATICI vol.2 e 3 – PAOLO GUIDI _ ZANICHELLI TECNOLOGIA

Slide Fornite dal Docente, in particolare per quanto concerne gli esercizi.

Metodologia di valutazione:

VERIFICHE SCRITTE e ORALI, DOMANDE ORALI durante la lezione finalizzate a valutare l'attenzione in classe e consolidare quanto appreso

Oltre alle modalità di valutazione al punto precedente, si presterà attenzione ai tempi di consegna degli elaborati, data l'eccezionalità dei tempi diluiti di svolgimento delle prove e si effettuerà un riscontro orale sulle reali conoscenze utilizzate per risolvere i problemi assegnati. Griglia per la valutazione di dipartimento.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:

videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica

Periodo di svolgimento: OTTOBRE

UDA Nr 03					
TITOLO: CONVERSIONE ANALOGICO DIGITALE	Durata:				
Competenze specifiche disciplinari Provvedere alla gestione dei collegamenti funzionali all'acquisizione ed alla distribuzione dei dati					
Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire l'indirizzamento delle variabili (bit e word) di un PLC • Conoscere i linguaggi di programmazione dello standard IEC 61131 • Conoscere il linguaggio ladder • Saper progettare semplici impianti di automazione in logica programmata, scrivere il programma, descrivere il cablaggio I/O • Verificare il corretto funzionamento dell'applicazione 					
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • ARCHITETTURA GENERALE DEI SISTEMI DI ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DATI • ARCHITETTURA DI UN SISTEMA DI ACQUISIZIONE AD UN SOLO CANALE • RILEVAMENTO E CONDIZIONAMENTO • CONVERTITORE A/D • CARATTERISTICHE DEI CONVERTITORI A/D • MASSIMA FREQUENZA DEL SEGNALE CAMPIONABILE • TEOREMA DI SHANNON-NYQUIST • CIRCUITO S/H • RISOLUZIONE E QUANTIZZAZIONE • CAMPIONAMENTO DEI SEGNALI • CONVERTITORI D/A • INTERFACCIAMENTO DEI CONVERTITORI A/D D/A, S/H • CONVERSIONE ANALOGICO DIGITALE – ELEMENTI DI BASE • CONDIZIONAMENTO DEI SEGNALI – ELEMENTI DI BASE 					
Obiettivi minimi: <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i processi di acquisizione (A/D) e ricostruzione (D/A). • Eseguire calcoli elementari sui parametri base dei convertitori. • Riconoscere le principali cause di errore o distorsione nei segn 					
Fase 1	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>Metodologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte in Itinere • Verifiche Orali • Esercitazioni di Laboratorio • Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio • Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom" . • Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM • Impiego di Presentazioni Multimediali • Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio • Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet "Impiego di Presentazioni Multimediali e realizzazione di Tutorial tramite l'app di realizzazione tutorial "Screen-O-Matic". </td> </tr> </tbody> </table>	Attività	Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte in Itinere • Verifiche Orali • Esercitazioni di Laboratorio • Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio • Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom" . • Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM • Impiego di Presentazioni Multimediali • Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio • Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet "Impiego di Presentazioni Multimediali e realizzazione di Tutorial tramite l'app di realizzazione tutorial "Screen-O-Matic".
Attività	Metodologia				
<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte in Itinere • Verifiche Orali • Esercitazioni di Laboratorio • Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio • Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom" . • Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM • Impiego di Presentazioni Multimediali • Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio • Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet "Impiego di Presentazioni Multimediali e realizzazione di Tutorial tramite l'app di realizzazione tutorial "Screen-O-Matic". 				

Modalità di svolgimento: studio autonomo, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, lezioni partecipate, progetti di potenziamento, sportello
Materiali: Testo adottato: Cerri, Ortolani, Venturi. Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol.2 e 3 – HOEPLI Altri Testi di Approfondimento: SISTEMI AUTOMATICI vol.2 e 3 – PAOLO GUIDI - ZANICHELLI TECNOLOGIA Slide Fornite dal Docente, in particolare per quanto concerne gli esercizi.
Metodologia di valutazione: VERIFICHE SCRITTE e ORALI, DOMANDE ORALI durante la lezione finalizzate a valutare l'attenzione in classe e consolidare quanto appreso
Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail istituzionale, Google education, Registro elettronico
Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica
Periodo di svolgimento: NOVEMBRE-GENNAIO

UDA Nr 04		
REGOLATORI PID		Durata:
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Analisi del controllo dei sistemi attraverso l'uso di software Matlab/Simulink, Scilab, Multisim		
Competenze specifiche disciplinari Saper migliorare i Parametri di un Sistema di controllo.		
Abilità: <ul style="list-style-type: none"> Analizzare e sperimentare un sistema controllato PID e saperne condurre il progetto statico 		
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none"> Controlli di tipo proporzionale integrativo e derivativo: <ul style="list-style-type: none"> Azione Proporzionale Azione Derivativa Azione Integrale Regolatore Proporzionale-Derivativo Regolatore Proporzionale- Integrativo Regolatore Proporzionale-Derivativo – Integrativo Metodi di Taratura dei Parametri PID Caratteristiche dei componenti del controllo automatico 		
Obiettivi minimi: Essere in grado di progettare un Sistema di Controllo		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento:		
Fase 1	Attività	Metodologia

	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte in Itinere • Verifiche Orali • Esercitazioni di Laboratorio • Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio • Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom" . • Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM • Impiego di Presentazioni Multimediali • Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio. • Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" Impiego di Presentazioni Multimediali e realizzazione di Tutorial tramite l'app di realizzazione tutorial "Screen-O-Matic".
<p>Materiali: Testo adottato: Cerri, Ortolani, Venturi. Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol.2 e 3 – HOEPLI Altri Testi di Approfondimento: SISTEMI AUTOMATICI vol.2 e 3 – PAOLO GUIDI _ ZANICHELLI TECNOLOGIA Slide Fornite dal Docente, in particolare per quanto concerne gli esercizi.</p> <p>Dispense ed esercitazioni fornite dal docente depositate sulla "classroom" di Google</p>		
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: E-mail, Google education, Registro elettronico</p>		
<p>Metodologia di valutazione: VERIFICHE SCRITTE e ORALI, DOMANDE ORALI durante la lezione finalizzate a valutare l'attenzione in classe e consolidare quanto appreso Oltre alle modalità di valutazione al punto precedente, si presterà attenzione ai tempi di consegna degli elaborati, data l'eccezionalità dei tempi diluiti di svolgimento delle prove e si effettuerà un riscontro orale sulle reali conoscenze utilizzate per risolvere i problemi assegnati. Griglia per la valutazione di dipartimento.</p>		
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: Videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di gruppo</p>		
<p>Periodo di svolgimento: MARZO-APRILE</p>		

<p>UDA Nr 05</p>		
<p>TITOLO: AUTOMAZIONE INDUSTRIALE E CONTROLLORI A LOGICI PROGRAMMABILI (PLC)-CONVERSIONE ANALOGICO DIGITALE</p>	<p>Durata:</p>	
<p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: IL PLC e la sua programmazione nell'ambito dell'Automazione Industriale.</p>		
<p>Competenze specifiche disciplinari Provvedere alla gestione dei collegamenti funzionali all'acquisizione ed alla distribuzione dei dati</p>		

Abilità		
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper eseguire l'indirizzamento delle variabili (bit e word) di un PLC ● Conoscere i linguaggi di programmazione dello standard IEC 61131 ● Conoscere il linguaggio ladder ● Saper progettare semplici impianti di automazione in logica programmata, scrivere il programma, descrivere il cablaggio I/O ● Verificare il corretto funzionamento dell'applicazione 		
Conoscenze		
<ul style="list-style-type: none"> ● Concetti Introduttivi ● Aspetti generali dell'automazione industriale ● Caratteristiche funzionali di un PLC e dei suoi moduli di interfaccia in funzione dell'impiego ● Classificazione ● Architettura ● Unità Centrale di Processo ● Memorie ● Moduli I/O ● Classificazione dei linguaggi di programmazione del PLC ● Diagrammi di Flusso ● LINGUAGGIO LADDER ● ASPETTI GENERALI DEI SISTEMI AUTOMATICI CON DISPOSITIVI PROGRAMMABILI ● HARDWARE DEL PLC Ingressi, Uscite, Alimentazione ● LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE DEL PLC ● IL CONTROLLORE PLC Siemens LOGO 8 e relativo ambiente di Sviluppo, ● NORMALIZZAZIONE DI SEGNALI ANALOGICI STANDARD IN TENSIONE ED IN CORRENTE IN INGRESSO AL PLC MEDIANTE LIBRERIA SIEMENS LogoSoft ● APPLICAZIONI DEL PLC: <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un programma in ladder per la gestione di un distributore di bibite automatico - Realizzazione di programma in ladder per la gestione di un nastro trasportatore di bottiglie - Realizzazione di programma in ladder per la gestione di una macchina solleva uova - Realizzazione di un programma in ladder per la gestione di un nastro con simulazione di stampaggio su un pezzo tipo da affiancare ad un robot collaborativo per Pick and Place 		
Obiettivi minimi:		
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper eseguire l'indirizzamento delle variabili (bit e word) di un PLC ● Essere in grado di rappresentare il contesto operativo attraverso diagrammi di flusso ● Conoscere i linguaggi di programmazione dello standard IEC 61131 ● Conoscere il linguaggio ladder 		
Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento		
<ul style="list-style-type: none"> · ANALISI DELLA STRUTTURA E DEL SOFTWARE DI FUNZIONAMENTO DEL PLC LOGO! SIEMENS 		
Fase 1	Attività	Metodologia

	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte in Itinere • Verifiche Orali • Esercitazioni di Laboratorio • Relazioni Tecniche sulle Esercitazioni di Laboratorio • Assegnazione di Verifiche scritte da svolgere a distanza e restituire in formato digitale tramite la piattaforma "Google Classroom" . • Verifiche Orali tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni Frontali alla lavagna e tramite LIM • Impiego di Presentazioni Multimediali • Tutoraggio di consolidamento dell'appreso e supervisione nelle esercitazioni in laboratorio • Lezioni Frontali alla lavagna "VIRTUALE OPEN BOARD" tramite presentazione in seno al programma di Video Conferenza "Google Meet" • Impiego di Presentazioni Multimediali e realizzazione di Tutorial tramite l'app di realizzazione tutorial "Screen-O-Matic".
<p>Materiali: Testo adottato: Cerri, Ortolani, Venturi. Nuovo Corso di Sistemi Automatici Vol.2 e 3 – HOEPLI Altri Testi di Approfondimento: SISTEMI AUTOMATICI vol.2 e 3 – PAOLO GUIDI _ ZANICHELLI TECNOLOGIA Slide Fornite dal Docente, in particolare per quanto concerne gli esercizi. Dispense ed esercitazioni fornite dal docente depositate sulla "classroom" di Google</p>		
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: E-mail, Google education, Registro elettronico</p>		
<p>Metodologia di valutazione: VERIFICHE SCRITTE e ORALI, DOMANDE ORALI durante la lezione finalizzate a valutare l'attenzione in classe e consolidare quanto appreso</p>		
<p>Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati: e-mail istituzionale, Google education, Registro elettronico</p>		
<p>Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: videolezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica</p>		
<p>Periodo di svolgimento:MAGGIO-GIUGNO</p>		

7.1. h Religione Cattolica - Prof.ssa Paola Ferrante

Materia	classe	anno scolastico
RELIGIONE	5 AE	2025-2026

<p>Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe -----OMISSIS-----</p>

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua 	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendo il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale 	Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede

	in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare.
• Imparare a imparare	Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
• Competenze sociali e civiche	Argomenta criticamente intorno al significato delle regole e delle norme di principale rilevanza nella vita quotidiana e sul senso dei comportamenti dei cittadini.
• Spirito di iniziativa e imprenditorialità	La consapevolezza di sé e dei punti di forza e debolezza indicano al discente una via per la propria realizzazione nell'ambito personale e lavorativo.
• Consapevolezza ed espressione culturale	L'acquisizione di nuovi saperi attinenti alla dignità della persona stimolano bisogni culturali e consapevolezze della propria identità.

UDA Nr. 1	LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO, L'ALTRO E IL COSMO.	Durata: 12 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: Le periferie esistenziali.		
Competenze specifiche disciplinari: Lo studente sarà in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico sulle problematiche delle periferie esistenziali, anche in chiave di cittadinanza attiva.		
Abilità: Lo studente si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Riflette sulle dinamiche esistenziali del mondo contemporaneo. Coglie la ricchezza della visione cristiana della persona e si interroga sul senso e significato della condizione umana.		
Conoscenze Riflette criticamente sulle differenze esistenziali dell'uomo e sulla complementarietà tra fede e religione.		
Obiettivi minimi: Saper impostare una riflessione sulla dimensione personale dell'uomo e della vita.		
Materiali: Link, blog, video e materiale fornito dalla docente		
Metodologia di valutazione: verifiche orali.		
Periodo di svolgimento: settembre – novembre 2022		

UDA Nr. 2	LA VISIONE ANTROPOLOGICA DELL'UOMO	Durata: 12 ore
Eventuale Prodotto / Compito autentico: L'uomo e il potere della conoscenza. Compito di realtà "PesCARA GIOVENTU'"		
Competenze specifiche disciplinari		

Lo studente sarà in grado di utilizzare consapevolmente le fonti scientifiche e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
Abilità Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e del rischio della sostituzione dell'uomo a Dio, sa riflettere criticamente sulle scelte etiche della vita, alla luce della riflessione cristiana.
Conoscenze Conosce il valore della "sacralità della vita" secondo la concezione cristiana e il valore della "dignità della persona" secondo la concezione laica, e conosce le problematiche relative alla carenza di identità dell'uomo nella storia.
Obiettivi minimi: Saper impostare una riflessione sulla dimensione umana e dignitosa della vita.
Materiali: Link, blog, video e materiale fornito dalla docente
Metodologia di valutazione: verifiche orali e scritte
Periodo di svolgimento: aprile - giugno 2024

7.1.i Scienze Motorie e Sportive - Prof.ssa Rossana Di Battista

Materia	classe	anno scolastico
Scienze Motorie e Sportive	5AE	2025-2026

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe
-----OMISSIS-----

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE	EVIDENZE OSSERVABILI
· Comunicazione nella madrelingua	
· Comunicazione nelle lingue straniere	
· Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	
· Competenza digitale	
· Imparare a imparare	X
· Competenze sociali e civiche	X
· Spirito di iniziativa e imprenditorialità	X
· Consapevolezza ed espressione culturale	X

UDA TITOLO CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI	
Eventuale Prodotto / Compito autentico: "Il Motore Umano: Equilibrio tra Potenza e Precisione"	
Competenze specifiche disciplinari: Padronanza del linguaggio corporeo, consapevolezza e promozione della salute, applicazione di strategie motorie.	

<p>Abilità</p> <p>Forza: Eseguire correttamente esercizi di potenziamento a carico naturale (piegamenti, squat, plank) mantenendo una postura corretta.</p> <p>Resistenza: Sostenere uno sforzo prolungato a intensità costante (corsa o attività aerobica) per un tempo prestabilito (es. 12-15 minuti) modulando il respiro.</p> <p>Velocità: Reagire prontamente a un segnale acustico o visivo ed esprimere la massima rapidità in brevi tratti di corsa o spostamento.</p> <p>Flessibilità: Eseguire esercizi di allungamento muscolare e mobilità articolare raggiungendo i massimi gradi di escursione consentiti senza compensazioni errate.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze Bioenergetica di base: Conoscenza dei meccanismi di produzione dell'energia (aerobico, anaerobico lattacido e alattacido) in relazione alla durata e all'intensità dello sforzo. - Anatomia funzionale: Conoscenza dei principali gruppi muscolari coinvolti negli esercizi di forza e mobilità. - Parametri fisiologici: Conoscenza della frequenza cardiaca (a riposo, sotto sforzo e di recupero) e del suo significato come indicatore di intensità. - Teoria dell'allenamento: Il concetto di carico, supercompensazione e l'importanza del riposo per il miglioramento della performance.
<p>Obiettivi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere, a livello elementare, tra attività che richiedono sforzo fisico (condizionali) e attività che richiedono precisione/equilibrio (coordinative). - Conoscere le regole base di sicurezza in palestra e l'importanza del riscaldamento. - Identificare i principali test motori eseguiti durante le lezioni.
<p>Periodo di svolgimento: anno scolastico</p>

<p>Metodi, mezzi e spazi utilizzati: metodo induttivo, metodo deduttivo, palestra e spazio esterno</p>
<p>Materiali: palle, cronometro, ostacoli, coni.</p>
<p>Metodologia di verifica e valutazione: Verifiche Pratiche (Test Motori):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità Condizionali: Test di Cooper o Leger (resistenza), Test dei 30 metri (velocità), salto in lungo da fermo (forza esplosiva). - Capacità Coordinative: Test di Harre (percorso polivalente), test di equilibrio statico (stork stand test), prove di ritmo e coordinazione oculo-manuale.

8. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI Articolazione Elettrotecnica Degli Istituti Tecnici settore Tecnologico HOEPLI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	IL SENSO E LA BELLEZZA Autori: Novella Gazich PRINCIPATO
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	NUOVO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, HOEPLI
LINGUA INGLESE	CAREER PATHS IN TECHNOLOGY Autori: Bolognini; Barber, O'Malley Pearson
STORIA	NOI DI IERI, NOI DI DOMANI Il Novecento e l'età attuale (conf. VOL. 3 + Educazione Civica LDM)
LINGUA INGLESE	In Time B1 / B1+ (Student's book and Workbook -) Career Paths in Technology - (Pearson - Microlingua)
SISTEMI AUTOMATICI	NUOVO CORSO DI SISTEMI AUTOMATICI 3. ELETTROTECNICA per l'articolazione ELETTROTECNICA degli istituti tecnici settore tecnologico- Vol.3 HOEPLI
MATEMATICA	COLORI DELLA MATEMATICA Sasso, Zoli - EDIZIONE VERDE petrini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK -Fiorini, Coretti, Bocchi - Marietti
RELIGIONE CATTOLICA	STRADA CON L'ALTRO - EDIZIONE VERDE (LA) VOLUME UNICO - Cera, Fama, Sorice - Marietti

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1) Simulazione 1° prova scritta
- 2) Simulazione 2° prova scritta

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Firma
LENTINIO Maria Pia	
DI VALENTINO RICCARDO MATTEO	
LOPS ANDREA	
DE VINCENTIS MARIA VITTORIA	

ROSSI PAOLO	
GIAMMARINO LUCIO	
ANGELOZZI ANNA	
DI GIOVANNI MARIA	
AMURA STEFANIA	
FERRANTE PAOLA	
DI BATTISTA ROSSANA	

Pescara, 15 maggio 2026

Il Coordinatore

Prof. DI VALENTINO RICCARDO MATTEO

Gli Alunni

--OMISSIS--

--OMISSIS--

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Pia Lentinio



I.I.S. A.VOLTA
PESCARA
Dipartimento
elettrotecnica ed
elettronica

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	Tema di: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI
STUDENTE:	
DATA:	
CLASSE: VAE a.s. 2025/2026	
FIRMA STUDENTE:	

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Uno stabilimento industriale di nuovo insediamento necessita di essere dotato di una propria cabina di trasformazione. Lo stabilimento prevede solo cicli lavorativi diurni ed è composto dalle seguenti strutture:

- reparto di lavorazione, richiedente una potenza totale di 200 kW per alimentare l'impianto di illuminazione e di forza motrice;
- laboratorio prove e collaudi, richiedente una potenza di 15 kW;
- magazzino, richiedente una potenza di 10 kW;
- zona uffici di 300 m² complessivi, per la quale si può ipotizzare una potenza specifica di 60W / m² ;
- servizi generali dello stabilimento (riscaldamento, pompe acqua ecc.) che assorbono una potenza di 30 kW;
- illuminazione notturna con una potenza pari a 15 kW.

I dati forniti dalla società fornitrice dei servizi elettrici sono:

- Tensione nominale di alimentazione $V_n = 20$ kV;
- Potenza di corto circuito nel punto di installazione $S_{CC} = 700$ MVA;
- Corrente convenzionale di terra $I_{FC} = 150$ A;
- Eliminazione dei guasti a terra entro 0.5 s.

Il candidato, facendo le ipotesi aggiuntive che ritiene necessarie, dimensiona la cabina elettrica MT/BT da realizzare, definendo in particolare:

- lo schema unifilare della cabina;
- il dimensionamento degli apparecchi di manovra e protezione del lato BT;
- il dimensionamento dei conduttori ed apparecchi di manovra e protezione del lato MT.
- l'impianto di terra.

SECONDA PARTE

- 1) Si deve realizzare l'impianto di illuminazione di un piccolo ufficio. Il locale, di altezza pari a 4 m, ha le dimensioni in pianta di 25 m x 20 m. Si desidera ottenere un illuminamento medio di 500 lux sul piano di lavoro avendo a disposizione corpi illuminanti del tipo 2x36 W (flusso per lampada 36 W - 3200 lumen) con consumo reattore 3 W per ogni lampada da 36 W. Il candidato, integrando i dati attraverso le ipotesi aggiuntive ritenute necessarie, determini:

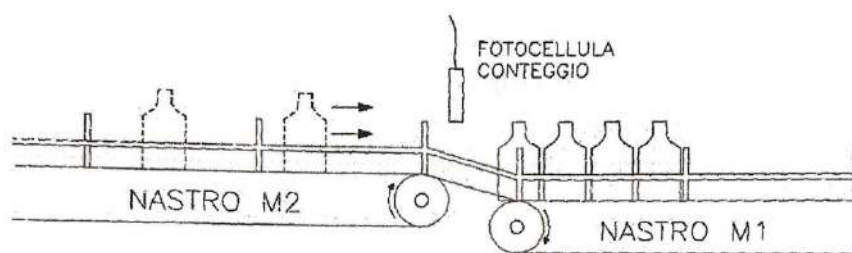
- a) la potenza elettrica totale dell'impianto
 b) il numero totale di lampade e punti luce necessari ipotizzandone la loro disposizione.
- 2) In un reparto di lavorazione di una piccola azienda è presente un gruppo di otto motori asincroni trifase ciascuno di potenza pari a 30 kW alimentati a tensione nominale $V_n = 400$ V con frequenza $f = 50$ Hz. Dei motori sono noti il fattore di potenza pari a 0,78 e il rendimento nominale pari a 0,82. Dopo aver brevemente illustrato i diversi tipi di impianti di rifasamento, il candidato determini le caratteristiche della batteria di condensatori necessaria per rifasare il gruppo motori.
- 3) Lo spazio antecedente allo stabilimento industriale di area pari a 800 m² è adibito a parcheggio all'aperto. Il candidato, dopo aver effettuato tutte le ipotesi aggiuntive per meglio definire le specifiche del progetto, dimensiona un impianto fotovoltaico idoneo a soddisfare il bisogno energetico relativo all'illuminazione del parcheggio.
- 4) Un nastro trasportatore comandato dal motore M2 trasferisce delle bottiglie verso una stazione di confezionamento. Un contatore, attraverso un sensore, rivela il passaggio di almeno 12 prodotti e attiva un secondo nastro trasportatore comandato dal motore M1.

Durante il trasferimento della confezione di bottiglie alla stazione di stoccaggio il nastro azionato dal motore M2 si ferma e riprende a funzionare dopo che sono trascorsi 5 secondi.

Il motore M2 riparte nello stesso istante in cui si ferma M1 facendo riprendere nuovamente il ciclo.

Le apparecchiature utilizzate per questo processo consistono in:

- un contatore K1 per il controllo del motore M1;
- un contatore K2 per il controllo del motore M2;
- un dispositivo di prossimità (fotocellula SF1);
- un pulsante di marcia S1 per l'avvio del ciclo;
- un pulsante di arresto S0.



Il candidato, fatte le eventuali opportune ipotesi aggiuntive ritenute utili per meglio definire il sistema ed utilizzando un dispositivo programmabile di propria conoscenza, codifichi il programma di gestione del ciclo operativo sopradescritto.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ
15/04/2025

Tipologia A1- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.

Tipologia A2- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire. - Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo

periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è piú angosciata: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B2 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Massimo Mazzotti**, *La bomba che inaugurò la guerra fredda*, in *L'anno piú grande*, supplemento a "il manifesto", 27 dicembre 2024, pp. 22-23.

«Il primo attacco atomico della storia avviene alle 8:15 del 6 agosto 1945, sulla città di Hiroshima. Il secondo, e per ora ultimo, ha luogo tre giorni dopo, su Nagasaki. A Hiroshima era un bel mattino d'estate, soleggiato e senza vento. L'esplosione della bomba, nome in codice *Little Boy*, incenerisce tredici chilometri quadrati, uccidendo istantaneamente circa 80mila persone. [...] Controverso è il significato storico di questo bombardamento nucleare, e la sua relazione con il nostro presente. Era veramente necessario usare la nuova arma in questo modo?

Molti politici e storici hanno difeso quella che potremmo chiamare l'interpretazione ortodossa di Hiroshima, ossia la sua necessità militare, e quindi la sua giustificazione morale. In breve: continuare la guerra in modo convenzionale avrebbe portato a un'invasione alleata del Giappone e a ulteriori perdite di vite umane - un milione circa, si disse. L'uso dell'atomica avrebbe quindi ridotto la durata e il numero di vittime del conflitto.

La ricerca storica ha contraddetto in buona parte questi argomenti. Che una grande e prolungata invasione di terra fosse necessaria per concludere il conflitto è discutibile.

E, comunque, gli eventuali costi umani erano largamente sovrastimati. Le ragioni del bombardamento atomico furono probabilmente molteplici: al di là del suo effetto sul Giappone contava anche, e molto, garantire l'indiscussa supremazia americana nel Pacifico.

[...]. Ma Hiroshima non fu solo la conseguenza di calcoli strategici. [...] Ci fu sicuramente un fenomeno di inerzia istituzionale: il progetto Manhattan fu una mobilitazione tecnoscientifica senza pari, che nel 1944 impiegava 130mila persone e che costò più di due miliardi di dollari dell'epoca. [...] Inaugurato nel 1942 per battere i nazisti nella corsa all'atomica, il progetto Manhattan raggiunse l'obiettivo quando la Germania si era arresa. Che fare? Il bersaglio doveva cambiare, e ci fu anche chi disse che non aveva più senso utilizzare la nuova arma contro una città nemica. Ma la macchina era in movimento, e troppi leader - politici, militari, e scientifici - avevano dato per scontato che la bomba sarebbe stata usata in un attacco. [...]

Lo storico Andrew Ritter parla invece di una graduale erosione etica che era avvenuta durante i tre anni del progetto. Un'erosione che portò a vedere l'uso dell'atomica su una città giapponese come un passo ragionevole e in continuità con il passato. Dopotutto, il solo bombardamento di Tokyo della notte del 9 marzo 1945 aveva causato circa centomila vittime. Può sorprendere scoprire che, ai primi di agosto del 1945, i vertici militari e politici americani tendevano a considerare l'atomica un'arma tattica, non molto diversa dalle altre già in uso, solo più potente. Tanto che immaginavano di doverne usare diverse per piegare il Giappone.

Fu solo gradualmente, nei giorni e settimane che seguirono la resa incondizionata, che emerse con chiarezza il significato strategico dell'atomica, un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale.

Ripercorrere la strada che porta a Hiroshima mostra come sia impossibile cogliere in anticipo tutte le implicazioni di una tecnologia radicalmente nuova. Mostra anche come nulla fosse predeterminato, e che altre scelte erano possibili. Quella che fu percepita dai protagonisti come mancanza di alternative fu in realtà un'incapacità di vederle e di coglierle: è un effetto dell'erosione etica di cui parla Ritter. Il livello di violenza considerato accettabile era slittato drammaticamente, e aveva finito col legittimare l'uso di una tecnologia dalle capacità distruttive senza precedenti.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Cosa intende l'autore con le espressioni '*inerzia istituzionale*' ed '*erosione etica*'?
3. Spiega perché la bomba atomica è '*un'arma che cambia, in forza della sua sola esistenza, il panorama geopolitico globale*'.
4. Per quale motivo era stato legittimato l'uso di un'arma così distruttiva?

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

TIPOLOGIA B2 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012,
https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.

4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA B3 – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un “no” convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di “fare il salto”, per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto “soffitto di cristallo”, perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' “ultimo miglio” professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il “soffitto di cristallo” perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] “La letteratura psicosociale”, mi ha spiegato, “conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile”. [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora '*soffitto di cristallo*' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: '*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro*'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C1- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Pape Satàn Aleppe. Cronache di una società liquida*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 352-354.

Sulla labilità dei supporti

«Sono stati supporti di informazione scritta la stele egizia, la tavoletta d'argilla, il papiro, la pergamena e ovviamente il libro a stampa. Il quale ultimo ha mostrato sinora di sopravvivere bene per cinquecento anni, ma solo se si tratta di libri fatti con carta di stracci. Da metà Ottocento si è passati alla carta di legno, e pare che questa abbia una durata massima di settant'anni (e infatti basta prendere in mano giornali o libri del dopoguerra per vedere come molti di essi si sbriciolano appena li si sfoglia). Pertanto da tempo si fanno convegni e si studiano mezzi di vari tipo per salvare tutti i libri che affollano le nostre biblioteche, e uno dei più gettonati (ma quasi impossibile da realizzare per ogni libro esistente) è la scannerizzazione di tutte le pagine e il loro trasporto su supporto elettronico.

Ma qui viene fuori un altro problema: tutti i supporti per il trasporto e la conservazione dell'informazione, dalla foto alla pellicola cinematografica, dal disco sino alla chiavetta USB che usiamo nel nostro computer, sono più deperibili del libro. Di alcuni di essi lo sappiamo: nelle vecchie audiocassette dopo un poco il nastro si attorcigliava, si tentava di disattorcigliarlo inserendo la matita nel buchino, ma spesso con risultati nulli; le videocassette perdono facilmente i colori e la definizione, e se le si usano troppe volte per studio, facendole andare avanti e indietro, si rovinano ancor prima. Abbiamo però avuto tempo ad accorgerci di quanto potesse durare un disco in vinile senza sfregiarsi troppo, ma non abbiamo avuto tempo di verificare quanto dura un CD-ROM dato che, salutato come invenzione che avrebbe sostituito il libro, è subito uscito dal mercato perché agli stessi contenuti si poteva accedere on line e a costo più conveniente. Non sappiamo quanto durerà un film in DVD, sappiamo solo che talora inizia già a fare le bizze quando lo facciamo girare troppo volte. [...]

Quindi di tutti i supporti meccanici, elettrici ed elettronici o sappiamo che sono

rapidamente perituri, o non sappiamo ancora quanto durino e probabilmente non lo sapremo mai. [...]

I supporti moderni sembrano mirare più alla diffusione dell'informazione che alla sua conservazione. Il libro invece è stato strumento principe della diffusione (si pensi al ruolo che ha avuto la Bibbia a stampa per la riforma protestante) ma al tempo stesso anche della conservazione. È possibile che tra qualche secolo l'unico modo per avere notizie sul passato, smagnetizzatisi tutti i supporti elettronici, sia ancora un bell'incunabolo.»

Esponi il tuo punto di vista sull'argomento affrontato da Umberto Eco (1932 – 2016) e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del

paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.